IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 211 * Centesimi 5 in tutto il Regno * VENERDÌ 5 AGOSTO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Decentramento e amministrazione

Una delle frasi più ripetute, e che hanno trovato maggiore fortuna, è quella che occorre decentrare l'Amministrazione dello Stato e semplificarne i congegni per ottenerne prontezza, nel disbrigo degli affari e, quindi, economia di tempo e di denaro. Astrattamente la cosa è giusta; ma nella pratica essa incontra tali difficoltà di attuazione, che dopo tanti anni nei quali la parola decentramento campeggia in tutti i programmi elettorali di ogni verso e di candidati, è rimasta ancora lettera morta, aspirazione e non fatto. Qualche ritocco ai congegni amministrativi dello Stato, a scopo di semplificarli e renderne più attivo il funzionamento è stato bensì provato, specialmente nelle amministrazioni militari, e qualche vantaggio se ne è ottenuto; ma sì è, tuttavia, molto lontani ancora dal vero e proprio decentramento, come deve essere inteso ed applicato.

E la ragione n'è evidente, quando si rifletta ai molti interessi che turberebbe una radicale trasformazione degli ordini amministrativi; interessi pubblici ed interessi privati.

Ostacolo primo, quasi insormontabile, ad un efficace e razionale decentramento è la circoscrizione amministrativa della penisola, dovuta alle successive annessioni di sette Stati, dei quali per ragione politica si dovettero rispettare le singole circoscrizioni.

Ostacolo secondo è la legge sulla contabilità generale dello Stato, la quale circonda di tante formalità l'azione dell'ente amministrativo e la rende necessariamente difficile e lenta.

Al concetto della diffidenza e della molteplicità dei controlli, al quale si informa la legge vigente, occorre sostituire quello delle singole responsabilità, se vuolsi imprimere un impulso nuovo venga a vivificare l'amministrazione dello Stato e ad imprimerle quella scioltezza di movimenti, che ora le è difetto.

Ed, invero, per rendere possibile l'esperimento, che si inizia in questi giorni del nuovo regime amministrativo dell'esercito, che trasferisce la periferia molte attribuzioni fino a ieri accentrate al Ministero, la recente legge sulla amministrazione e contabilità dei corpi ed istituti militari ha dovuto denunziare, intanto, parecchi strappi alla legge generale della contabilità dello Stato.

Strappi, che dovranno estendersi man mano alle altre aziende statali, se l'esperimento, ha ad procedere con sufficiente principio delle responsabilità individuali, dovrà essere esteso.

Un altro ostacolo, e non piccolo, al decentramento nasce dal grande spostamento di interessi locali e personali, che ne deve derivare, se esteso a tutte le branche dell'Amministrazione governativa.

Naturalmente per decentrare efficacemente ed utilmente, bisognerà sopprimere taluni uffici e crearne altri; bisognerà trasferire impiegati da una ad altra sede e, principalmente, a Roma alle Provincie.

Ognuno immagina facilmente quante e quali resistenze incontrerebbero provvedimenti consimili. Citiamo un esempio. Tutti concorderanno nel riconoscere la opportunità di sopprofferire, che costituiscono, di fatto, un semplice ufficio di trasmissione tra Prefettura e Ministero. Ebbene il Gabinetto che si provasse a sopprimerli avrebbe contro l'opposizione di tutte gli oppositori dei rappresentanti politici dei 285 circondari, ond'è diviso il Regno, i quali decideranno, in forma statistica, delle sue sorti.

Il Ministro della guerra ha potuto senza troppe difficoltà ottenere l'approvazione della legge prima ricordata, la quale segna un passo decisivo sulla via del decentramento, perchè, lungi dal turbare alcun interesse regionale, la legge, piuttosto il favorisca ed agli interessi delle persone provvede con maggiore cura con ben meditato riordinamento del corpo fiduciario e del commissariato. Ciò nondimeno qualche lagnanza si è udita e l'eco ne è arrivata anche a noi.

Ma assai diversa correrebbe la bisogna, se si dovessero, in omaggio al decentramento, sopprimere davvero centinaia di uffici, sparsi qua e là, ed in omaggio alla semplificazione e al servizio, falcidiare notevolmente gli organici dalle singole amministrazioni statali, data anche la tendenza statolatra, che impera a Montecitorio e che trova i suoi più gagliardi apostoli nei banchi dell'estrema sinistra.

Con ciò non intendiamo dire che l'Amministrazione dello Stato debba rimanere immobilizzata nei suoi attuali ordinamenti, che generalmente sono vecchi di molti anni, mentre tutto cammina; ma abbiamo unicamente voluto porre in luce alcune delle difficoltà cui sarà incontro ogni volta che si vorrà procedere a riforme, e non alimentare illusioni pericolose, imperocchè si illude chi pensa essere il decentramento amministrativo, al quale si potrà arrivare piano, piano e per gradi, nel giro di parecchi anni, opera facile, che dipenda soltanto dal buon volere del Governo, ed essere il toccasana economico e morale delle pubbliche amministrazioni.

Politica e Diplomazia

(S) **New-York**, 4. — Il Presidente del Cile, Pedro Montt, in viaggio per l'Europa, è giunto a bordo del vapore *Tago* ed è stato salutato dalla salve del porto di Wadsworth.

(S) **San Sebastiano**, 4. — Il Ministro degli affari esteri Garcia Prieto dichiara di non sapere nulla circa le affermazioni dei giornali relativamente ad un viaggio che Guglielmo II farebbe a San Sebastiano.

Pietroburgo, 4. — Il Presidente della Duma si è costituito prigioniero alla fortezza Pietro e Paolo per scontare la pena di un mese di prigionia a cui è stato condannato in seguito al rifiuto datogli dal conte Orvaroff.

(S) **Parigi**, 4. — La voce circa il richiamo del Ministro a Pechino dell'Ala è seguita difficoltà che sarebbe sorte relativamente alla naturalizzazione dei cinesi nelle Indie francesi è infondata. Il Ministro della Cina è partito l'altro ieri dall'Aja per un viaggio di riposo. Il primo segretario dell'Ambasciata cinese a Parigi è stato incaricato della gestione degli affari della Legazione.

(S) **Parigi**, 4. — Il Presidente eletto della Repubblica Argentina, Roque Saenz Pena, è partito per Bordeaux con treno speciale.

(S) **Washington**, 4. — Il Presidente del Cile, Pedro Montt, arrivato a New-York, vi rimarrà due giorni ospite del Governo degli Stati Uniti.

Domani lo *yacht* presidenziale « Mayflower » condurrà Pedro Montt a Beverly, dove passerà la giornata di sabato in compagnia del Presidente degli Stati Uniti.

(S) **Boulogne sur Mer**, 4. — Il Presidente eletto della Repubblica Argentina Roque Saenz Pena, accompagnato dalla sua signora e dalle figlie, si è imbarcato oggi per Rio de Janeiro.

(S) **Londra**, 4. — Il Re e la Regina di Spagna hanno pranzato col Re, la Regina e la famiglia Reale inglese.

In Macedonia.

(S) **Sofia**, 4. — Notizie dalla Macedonia confermano che la popolazione bulgara alla frontiera si oppone energicamente alle formazioni di bande essendosi formata la convinzione che il movimento insurrezionale manca completamente di base.

Il pubblico e la maggior parte dei giornali comunicano egualmente a disapprovare queste agitazioni che ritengono completamente artificiose.

Il Congresso per la pace.

(S) **Stoccolma**, 4. — Il Congresso per la pace ha approvato una mozione, nella quale esprime il suo compiacimento per la conclusione della Convenzione fra la Russia ed il Giappone ed esprime la speranza che la nazione russa ristabilirà le sue antiche relazioni con la Finlandia. I delegati russi si sono astenuti dal voto.

Per il Giubileo del Principe del Montenegro.

(S) **Cettigne**, 4. — Il Principe ereditario di Meklenburg Schwerin, il quale a nome del Granduca porta al Principe Nicola gli auguri per il giubileo, è arrivato ed è stato solennemente ricevuto dalla famiglia principesca.

Una compagnia di soldati renderà gli onori militari e la banda suonerà l'inno nazionale germanico.

Il Principe ereditario vestirà l'uniforme del suo reggimento di ulani. Una grande folla gli ha fatto entusiastiche ovazioni.

Da Parigi

(sestro fiorentino della sette)

Parigi, 5, ore 0.20 —. I giornali rilevano con vivà soddisfazione la cortese e cordiale accoglienza fatta dal Presidente della Repubblica Signor Fallières, alla Commissione militare italiana venuta in Francia per assistere alle esercitazioni della cavalleria.

Gli ufficiali italiani sono gradevolmente impressionati per le manifestazioni di simpatia cui non fatti segno da parte dei loro colleghi francesi.

— Telegrafano da Berlino al *Tempo* che il Cancelliere dell'Impero, dopo le importanti conferenze avute col Ministro delle finanze, sarebbe definitivamente deciso a chiedere al Reichstag, prima delle elezioni del 1912, l'approvazione di nuove imposte.

I giornali rilevano l'imprevisto aggravarsi della situazione in Ispagna dove, al movimento di protesta dei cattolici e alla loro viva agitazione si associa ora apertamente l'azione del partito carlista.

Tuttavia, data l'energia dimostrata dal Presidente del Consiglio Canalejas, si ritiene che qualunque disordine per domenica potrà essere evitato.

— Il sommergibile *Pluviôse*, affondato nella recente tragica collisione presso Calais e poi tratto a galla, è partito oggi, rimorchiato dall'avviso *Mouffle*, per Cherbourg dove si procederà alla ricostruzione delle parti distrutte.

— I giornali del Belgio annunziavano ieri la morte del conte di Outremont, addetto alla Legazione del Belgio a Parigi.

Ora si annunzia che il conte di Outremont fu vittima di uno strano accidente, e cioè della rottura del tubo della lampada a gas, posta nella stanza in cui egli dormiva. Per la emanazione del gas, il povero conte morì asfissiato. Egli aveva solamente 28 anni ed era addetto alla Legazione del Belgio a Parigi dal 1906.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Berlino, 3 — Come era facile prevedere, la vittoria, trionfalmente ottenuta, a primo scrutinio, con 4900 voti di maggioranza, dal candidato socialista nel Collegio di Cannstadt (Wurtemberg), che in passato non aveva appartenuto al partito, ha fornito novella discussione sulla situazione interna della Germania.

La stampa liberale e socialista è concorde nel ritenere che la lotta ingaggiata contro la maggioranza conservatrice-clericale, condurrà ad altre sorprese e già si prevedono nuove vittorie socialiste nelle elezioni suppletive di Zschopau (24 agosto) e di Francoforte s. Oder (15 settembre).

I giornali conservatori e clericali si dimostrano, alla loro volta, preoccupati dell'avvenire.

Essi ricordano che, nelle elezioni generali del 1903 i socialisti avevano conquistato 81 seggi e temono che nel 1911, se continuerà il presente contrasto fra liberali e socialisti, essi arrivino ad ottenere 120.

Ed allora, si domanda la stampa della Destra, che cosa avverrà?

La maggioranza attuale sarà distrutta, si vota una seconda quella riforma finanziaria, respinta nel 1909, che la Sinistra vagheggia, ma come si provvederà poi ai bisogni dell'esercito, della flotta e delle colonie, che una parte notevole della nuova maggioranza osteggia?

E, certamente, il ragionamento fila ed è matematicamente esatto; ma non sono stati precisamente i conservatori, che hanno cercato a distruggere l'opera sapiente di Bismarck, il quale con la formazione del blocco liberale-conservatore, del 1907, aveva voluto riunire in un solo fascio tutte le forze parlamentari costituzionali ed avviarle ad un lavoro positivo?

Se Sparta piange Messene non ride. Anche tra i socialisti serpeggiano germi di disunione, che potranno maturare e dare frutti molto acerbi.

Per l'imminente Congresso nazionale socialista di Magdeburgo si preveggono discussioni assai tempestose. L'ultimo Congresso di Norimberga aveva proclamato la definitività dei precedenti Congressi, che cioè i gruppi parlamentari socialisti, sia nelle Diete e sia nel Reichstag, devessero sempre votare contro il bilancio, considerato come la spina dorsale del regime monarchico borghese, che il proletariato si propone di rovesciare con la lotta di classe.

Contrari a tale deliberazione si dichiararono numerosi i deputati delle Diete della Germania meridionale, i quali specialmente nel Wurtemberg e nel Baden, mantengono rapporti abbastanza buoni con i rispettivi Governi, partecipano alla discussione dei bilanci, ottenendone anche concessioni, per le quali danno poi voto favorevole.

Si ritenova tuttavia che la minoranza si sarebbe piegata alla deliberazione della maggioranza.

Invece a Karlsruhe i 15 deputati socialisti della Dieta badese votarono unanimi il bilancio e, di fronte alle censure che loro compagni, li rivolsero il loro atteggiamento dichiarando energicamente di persistervi.

A Magdeburgo la questione ritornerà e si proporranno, certamente, provvedimenti contro questi rei di lesa maestà proletaria.

Se non che molti socialisti, specialmente meridionali, simpatizzano per loro e si apprestano all'approvazione di ordini del giorno di carattere estremo. Anzi si può prevedere fino da ora che, dopo molto rumore si finirà di trovare ed approvare una formula conciliativa, la quale lascierà il tempo che ha trovato.

Parlamenti Esteri

UNGHERIA.

(S) **Budapest**, 4. — *Camera dei Magnati.* Si approvano i progetti di legge votati recentemente dalla Camera dei Deputati, cioè: Finanziario per il 1910, il contingente di leva, il trattato di commercio con la Rumania ed il prestito di 560 milioni di corone.

BOSNIA.

(S) **Serajevo**, 4. — La Dieta, approvato il bilancio, si è aggiornata.

L'elezione del I Collegio di Roma.

Commenti retrospettivi.

Il *Corriere della Sera*, a proposito di quanto è avvenuto per l'elezione del I Collegio di Roma, scrive:

Lo sfacelo dei partiti sotto la pressione di gretti oppressionismi e la mancanza di educazione politica degli italiani, aggravata anni che combatta dalle più accese democrasia, sono apparsi alla giudicatrice significativi.

Si sono viste le candidature ingiustificate lasciarsi sbattere fra le tre nemiche e cadere miserabilmente. Si sono viste le candidature giustificabili reggere male per il cozzare di gente che avrebbe avuto maggiore diritto d'altri alla vittoria, e affari negli incertezza e nell'imbarazzo, vittime di ingegni insaturali e di combinazioni senza forza ideale.

E si son visti — rimasti soli nella gara — i radicali e i socialisti combattersi con l'espressa e con la violenza, come in altri collegi e in altre regioni parevano — ed erano fatte credere — quistità e metodi particolari di popolazioni e di persone più pericolose e più retrive, battaglianti in una piena disgustosa di ogni civile moderazione.

I democratici costituzionali hanno volato avere la loro parte di colpa nel memorabile spettacolo. Anche per la loro compagine appena perduta per conto proprio la battaglia, appena ricaduta la piccola ambizione del gruppo; cosicchè tra un candidato radicale e un candidato socialista (il primo, inoltre, per il suo passato, rappresentava in modo particolarmente accentuato il carattere *sovversivo* dell'azione socialista) il più favorito da questi strani pseudo-costituzionali è apparso il socialista.

Gente, dunque, senza coscienza politica nè di partito avvampa'a ai confini della parte liberale e pronta a dar la mano ogni giorno, secondo le convenienze della giornata, degna, insomma, di quel bicero romano che, attraverso questa elezione politica, ha mostrato quale inscicabile diversità di mondo ci divida, può nascere, allentando il potere, la generale mancanza di serietà politica.

Questa mobilitudine incomposta — sappiamo oggi dalla cronaca dell'elezione nel primo collegio di Roma — non è una sorpresa, per scrutatori nulla, il vincolo di una prima elementare delle persone. Le lagnanze e le scuse non hanno avuto misura. E si è lagnato parlato di corruzione.

I radicali, nella persona del loro candidato, sono stati così vituperati e malmenati dagli alleati socialisti che in un altro paese qualsiasi, il quale non fosse la spensierata Italia, un dilemma s'imporrebbe loro oggi, a sedione compiuta: o riconoscendo le male arti elettorali di cui furono violentemente investiti, riconoscere che si può essere « popolari » e non valer più di tutti quelli che interrogano in essi della volontà del paese con dei biglietti di banca di grosso e piccolo taglio e provedere a un ampio bucato di famiglia; o respingendo con sicura coscienza della propria incolpevolezza le accuse calunniose, avvedersi dello stato d'inferiorità umiliante in cui sono tenuti dalla più falsa e più impronta frazione socialista, la quale di questi giorni si vantava di aver corrunto, suo agio quadro di loro accordo e pacifico e, quando invece c'è rivalità d'interessi, li maltratta e li sferza violentemente. Ma i radicali, stravolti nuamente accomodatevoli, rinunano il canto fermo della buona amicizia mentre ancora ungnentano di frasi d'occasione le forti livdure.

Sì o, d'altra parte, compiare per lo stato in cui si trova la coscienza politica italiana che i socialisti del primo Collegio di Roma abbiano potuto inferocire tanto contro la protesa corruzione radicale e contro gli spacci e più ebbe violenza partigiana nelle varie sezioni elettorali, vituperando, minacciando, aggredendo, allontanando avversari e amici che nè a loro nè agli altri venga in mente che la violenza è una delle forme più ignobili della corruzione, e che l'energumeno il quale ratta i suoi vituperi e alza le mani contro un cittadino che dà altra opinione o d'altro parere o lo costringe ad allontanarsi senza aver potuto esercitare il suo diritto di voto, non vale di più di chi lo vende per alcune lire il suo voto, forse celando al tiranno bisogno. La corruzione che i socialisti esercitano lasciando alla feccia del partito compiere una efficace opera d'intimidazione è una parte non più considerevole del male che avvelena la funzione elettorale nel nostro tempo.

Emigrazione italiana nell'America del Nord

Il *Popolo Romano* (24 luglio scorso) riassume una pubblicazione del Commissariato dell'emigrazione la quale conferma i nostri emigranti che negli Stati Uniti calcolano ancora più di 300 milioni di sesti di terre pubbliche, appartenenti al Governo Federale, che sono cedute gratuitamente o con lieve pagamento di un prezzo tenuissimo, ai cittadini americani ed agli *stranieri che abbiano dichiarato di volersi naturalizzare.*

Il detto Commissariato consiglia inoltre agli italiani di recarsi al sud degli Stati Uniti, ove si può acquistare a buone condizioni terre nelle quali l'agricoltore può dedicarsi con vantaggio alla coltivazione del cotone, alla canna da zucchero, alla agrumicoltura ed all'allevamento del suino; ovvero nella Florida, adatta alla coltura dell'ananzio, ed infine negli Stati dell'Occidente, ove una famiglia di agricoltori, con un capitale sufficiente per pagare la 1ª rata della terra può dedicarsi con vantaggio all'allevamento del bestiame da latte e del bestiame da macello, alla coltura del frumento e degli ortaggi.

Ora io mi permetterò di chiedere agli egregi componenti la Commissione di emigrazione se una famiglia di agricoltori italiani, la quale possegga i capitali voluti per pagarsi il viaggio dell'America, acquistarsi dei terreni sia pure pagabili in rate, comprarsi il macchinario occorrente alla coltivazione ed il bestiame necessario alla condottura dei fondi, per aspettare uno o due anni i raccolti, *se questa famiglia* dico, *abbia proprio bisogno di recarsi in America.*

Non troverà essa anche in Italia terreni da coltivare con profitto suo? In Sardegna, nella Basilicata, alle porte di Roma, magari qui nella mia tenuta, una tale famiglia riuscirà certamente.

Ora il consigliare a persone simili di andare in America, mi sembra perfino opera poco patriottica.

A legger, che sono relazione, si crederebbe, veramente che la Commissione ignori che l'emigrazione italiana si compone di:

una piccolissima parte di negozianti e professionisti, persone di qualche agricoltura, ed alle quali certamente l'acquisto di terre non è da consigliarsi;

di persone che non sono riuscite in Italia a nulla, e che non riusciranno certamente favorite gli agricoltori in America; infine, per la maggior parte di operai, i quali non posseggono assolutamente nulla all'infuori delle loro braccia.

Non saranno certo costoro che potranno seminare cotone, piantare ananasi, dedicarsi all'allevamento dei suini o del bestiame da latte. Questi operai, appena arrivati, sono costretti ad accettare il primo lavoro che si presenta a loro, trascurando per la maggior parte privi di qualunque mezzo quando giungono in America.

Quando poi vedono a forza di stenti, di economie e di perseveranza sono riusciti ad accumulare una piccola somma. Dio ci preservi che essi vengano a conoscere il lavoro della Commissione emigrazione per l'emigrazione, e ne seguano i consigli: sarebbe un vero disastro per l'Italia se questi operai, invece di ritornare in patria, come fanno attualmente, per acquistare sul nativo paese terreni i quali col loro perseverante lavoro e coi capitali che vi possono consacrare, raddoppiano e triplicano di valore, seguissero i consigli della Commissione, andando a comprare terre nella Virginia, nella Carolina del Nord e del Sud, Stati indicati quali più adatti ad essere conquistati dall'Iniziativa, dal lavoro e dalle perseveranza degli emigranti italiani. *L'immenso profitto che l'Italia trae al ritorno in patria dei capitali accumulati dagli emigranti sarebbe per tal modo perduto, a tutto vantaggio dell'America.*

***

Dove la Commissione ha ragione, è quando la esclude dalle sue cure gli emigranti italiani si agglomerino per ignoranza nei centri urbani, esercitando infimi mestieri, spesso male retribuiti, mentre potrebbero trarre da lavori agricoli una migliore esistenza. È certamente deplorevole il vedere a New-York migliaia e migliaia di operai italiani agglomerati in stanze anguste, ove privi d'aria e di luce, contraggono spesso la tisi, che propagano poi nel paese nativo al loro ritorno. Ma non sono consigli che bisogna dare agli operai agglomerati a New-York, ma bensì aiuti.

L'esposto italiano va in America, non sa dove; quando ha acquistato il suo biglietto di imbarco per New-York, crede di essersi assicurata l'esistenza. Arrivato in questo porto, i mesi di ricerca allavoro passano: non ne può quindi fare altro che accettare il primo lavoro che gli viene offerto.

È assodato per conseguenza ottima cosa poterlo indirizzare nelle campagne, ove le sue braccia troverebbero un lavoro più sano e meglio retribuito.

Se il Commissariato dell'emigrazione troverà il modo di dirigere l'operaio italiano verso altre regioni del medesimo potrà essere convenientemente retribuito, farà opera buona, ma se esso si adopera a fare comprare loro delle terre per acquistare le quali devono perfino dichiarare di volersi naturalizzare cittadini americani, francamente mi sembra che questo non debba essere il compito di una istituzione italiana.

Cavcent Consules!

J. Agnel
membro del Consiglio d'Amministrazione della Società degli Agricoltori italiani.

Proventi dell'erario

Principali entrate dell'esercizio 1910-911 confrontate con quelle dell'esercizio 1909-910.

TITOLI D'ENTRATA	Risultati del mese luglio 1910	1909	Differenze
Tasse affari e pubblico insegnam.	30.104.445	28.980.880	+ 1.173.585
Imp. fondi rustici	—	—	—
Imposta fabbricati	—	—	—
Imp. sui redd. della R. M.	2.426.179	2.655.552	— 229.373
Tasse di fabbricaz.	13.964.760	11.051.887	+ 2.942.873
Dogane, diritti mar.	26.682.690	22.793.624	+ 3.889.066
Dazi int. consumo	6.616 445	6.450.929	+ 165.125
Tabacchi	28.961.322	22.839.481	+ 541.841
Sali	6.195.627	6.112.212	+ 83.415
Lotto e tombola	8.442.2535	7.758.203	+ 664.332
Totale	117.324.003	108.021.160	+ 9.162.764
Addizionale 2 0[0 a favore delle regioni del terremoto	637.486	589.074	+ 48.412
Totale complessivo	118.461.489	108.210.213	+ 9.251.276

L'economia agraria montana all'Esposizione d'Asiago

Ieri, con intervento del Sottosegretario di Stato all'agricoltura, onor. Luciani, del senatore Colleoni del deputato Brunialti, Rossi e Roberti, del prefetto della provincia, comm. Cesaretti, del presidente della Camera di commercio e di numerosi rappresentanti della provincia Vicentina e di Comuni dell'altipiano, fu inaugurata ad **Asiago** l'esposizione regionale.

Parlò prima l'onor. Brunialti, seguì l'onor. Sottosegretario all'agricoltura.

L'encomiato oratore, alle bellezze alpine dell'altipiano di Asiago, l'onor. Luciani ha discorso delle questioni di economia agraria che si collegano alla silvicoltura e alla zootecnia, oggetto principale della esposizione, e riferendosi agli studi che ha illustrato la recentissima legge sul demanio boschivo, espressione della rinnovata coscienza forestale in Italia, ha detto che il programma di azione del Governo per la conservazione ed estensione delle foreste, in conformità ai postulati del Congresso forestale di Bologna, che rappresentò l'Italia della nuova era silvana.

Il problema forestale è strettamente collegato a quello della coltivazione dei pascoli, che è stato troppo lungamente trascurato.

Nei riguardi agronomici la montagna è stata sin qui dimenticata, mentre occorre rendere più razionale il godimento dei pascoli comunali ed incoraggiare la produzione, con l'incremento del bestiame e dell'industria latiera.

Ha elogiato in proposito i miracoli compiuti dalla cooperazione alpina, che nelle latterie sociali, felice connubio della previdenza con la fratellanza e la solidarietà, dà largo impulso ai miglioramenti tecnici nella elaborazione dei latticini, e all'espansione del consumo italiano.

Passando a discorrere dell'allevamento del bestiame, che dice indice del progresso agricolo e denominatore dell'intensività culturale, rileva che questa produzione, a differenza della granicoltura e della enologia, non teme la concorrenza straniera, poichè carni e latticini si vendono sempre più a caro prezzo e rendono altamente redditizia l'industria zootecnica.

Nel miglioramento ed incoraggiare quest'industria devono essere concordi gli sforzi dei privati e quelli dello Stato, che deve principalmente agevolare la produzione foraggiera.

Col miglioramento dei pascoli montani ha soggiunto, molte regioni alpine si avvicineranno dalle nevi più mature e meno oltre il confine ad estivare il loro bestiame.

Ha infine additato la via che le regioni montane debbono seguire per tutelare i loro grandi interessi, e cioè: rimboschimento e tutela della pascolivа, sia per diminuire l'eccessiva importazione del legname dall'estero, sia per aumentare il reddito di montagna e specialmente quello latticifero.

Constatato che l'Esposizione di Asiago offre una confortante rassegna di queste ardite iniziative, svolte a migliorare l'economia agraria montana, l'on. Luciani dichiara aperta l'Esposizione in nome del Re, chiudendo il discorso con una elevata perorazione ispirata a sentimenti di plauso e di augurio.

***

Dopo l'inaugurazione dell'Esposizione regionale ha avuto luogo un banchetto nei locali della Esposizione stessa.

Al lavar delle mense hanno pronunziato applauditi brindisi il Sindaco di Asiago, cav. Colpi, l'on. senatore Colleoni, il Sindaco di Vicenza e il presidente della Camera di Commercio di Vicenza.

A tutti ha risposto, calorosamente applaudito, il Sotto. di Stato di Agr., on. Luciani.

L'ITALIA ECONOMICA.

La politica dei consumi.

Il crescente rialzo dei prezzi dei generi di prima necessità ha determinato nel 1909 — più che negli anni precedenti — una larga azione di enti pubblici e di consociazioni e coalizioni di interessati.

Su questo tema di attualità riassumiamo dalla *Rassegna Sociale* vari elementi di fatto e utili notizie, che prospettano molto bene questa questione di generale attualità.

***

Si sono iniziate o progettate numerose *municipalizzazioni dello spaccio o della produzione di generi alimentari*, talora quale provvedimento transitorio in caso di serrate di produttori o di mercatanti, o per porre un temporaneo e permanente freno ai rialzi nei prezzi, che si suppongono dovuti a speculazioni o a difettosa costituzione della produzione o del commercio privato.

E stato progettato o attuato con vario esito l'ingrosso di frumento da parte di taluni Municipi, con rivendita a mite prezzo, in vari piccoli casci.

In altre città il Municipio ha assunto o formulato schemi (cosa questa assai diversa e molto platonica) per la assunzione diretta della produzione e lo spaccio del pane: Padova, Belluno, Castelfranco, Borgomagno, Piacenza, Imola, Napoli, Vegehera, Chiusi e Verona.

In queste città, tranne a Verona, il ben riuscito impianto di forni con organizzazione tecnica progredita e quindi minore impiego della mano d'opera, ha dato luogo a una singolare vertenza con la organizzazione che rappresenta i panettieri.

Impianti di spacci municipali di carne furono istituiti a Verona, Modena (carne di bassa macelleria), Chieti (in seguito a serrata dei macellai), Pozzuoli, Cetrone, Racalmuto, Barletta, Rivoli (progetto), Sampierdarena, Rivarolo Ligure, Rocco Scrivia, e continuarono a funzionare gli spacci municipali, anteriormente creati, di Vicenza e Ravenna. A Ravenna la macelleria municipale ha assunto pure lo spaccio di pollame. Il Municipio di Alessandria ha risparmio nel 1909 lo spaccio di carbone coke. Quelli di Genova e di Palermo hanno assunto lo spaccio di erbaggi e frutta. A Civitavecchia il Municipio, per frenare i rialzi, acquista il pesce delle barche pesce, che poi cede ai rivenditori al prezzo di costo.

***

I rincari costanti hanno spinto molti Municipi a ricorrere al provvedimento della tassazione del *calmiere*. La fissazione legale dei prezzi di derrate fu tentata a Brescia, Schio (pane), Bergamo (pane), Lendinara (carne), Vicenza (origlie), Firenze (carne), Lecce (pane), Palermo (carne, pane, pane e pesce), Catania (pane), Asti (carne), Guastalla (pane e carne), Gragnano (pane), Torre Annunziata (pane), Calvano e Cefalù (pesce), Castellammare del Golfo (pesce), Noepa Litterio (carne), Matera (carne: ma all'atto pratico il provvedimento si è dimostrato di scarsa efficacia ed, in alcuno città, ha dato luogo a serrature con gli esercenti e talora a serrate. A Palermo i pescivendoli hanno ricorso al Consiglio di Stato contro l'ordinanza municipale fissante il prezzo del pesce, ma il Consiglio di Stato annullò il ricorso in un analogo ricorso dei pescivendoli di Cefalù fu invece, rigettato.

Per meglio regolare le contrattazioni tra produttori, rivenditori e consumatori e per evitare incette e artificiali rincari, parecchi Municipi hanno emanato nuove discipline sui *mercati*, molte fra le quali paiono assunzioni di ordinanze annonarie medioevali.

Il Municipio di Macerata, per esempio, ha vietato ai produttori di vendere erbaggi e frutta a rivenditori e fissato l'orario di vendita. Il Municipio di Padova e Rovigo hanno emesso ordinanze rigorose sulla pubblicità dei prezzi nei mercati, per facilitare l'accesso ai mercati e il diretto contatto col consumatore, al produttore. Il Municipio, per vietare a chiunque di acquistare prima delle ore 9 aut. ove o polleria in quantità superiore ai bisogni della propria famiglia; il Municipio di Torre Annunziata ha disposto che « tutte le pesche che entra nell'ambito territoriale del Comune, qualunque ne sia la provenienza, non possa essere asportate fuori del Comune, se non giunche, a parere dell'ufficio dell'annona, ve ne sia una quantità tale da soddisfare le esigenze del mercato locale ».

***

Rigorose discipline nel commercio del pesce furono situate dal Municipio di Palermo per impedire l'accaparramento del pesce e la formazione di depositi non autorizzati e ingiustificati; istituì e saloghi si propone un'ordinanza del Municipio di Siracusa, la quale dispone, fra l'altro, che ai pescherecci rimasti invendati si debba la sera tagliare la coda per facilitare il riconoscimento ai consumatori; il Municipio di Trapani ha vietato l'esportazione del pesce, salvo in misura limitata, per quello di ultima qualità.

I rincari hanno dato maggiore impulso alle cooperative di consumo: ne sono sorte a Rovigo, Sinsa, Orta Novarese (forno), Mezzaggio, Fertici, Saluzzo, Oneglia, Pegli, Dorno Lomellina, Molina, Vigevano, Siena, Pisa, Porto Santo Stefano, Pesaro, Spoleto, Faleonara, Montanaro (forno), Alpino (forno), Casazza, Cologno Monzese, Roma (ferrovieri, tramvieri), Spalato, Salerno, Secondigliano, Bari, Taranto, Catania, Villarpersa, Caravino, Loreglia, Quiliano, Spilimbergo, Orsaria (forno) Bellino (macello), Garello, Gubbio, Gualdo Tadino, Majolati, Capranmontana, Reconpriora, Subiaco ecc.

***

Sono sorte altresì in varie località cooperative speciali di produttori, diretto ad eliminare gli intermediari: così sono sorte alcune cooperative di produttori di latte, di ortolani ecc.

Fra i provvedimenti attuati o progettati per una migliore politica annonaria, è notevole la deliberazione del Municipio di Palermo per la istituzione di un ufficio di annona coordinato con quello sanitario e tecnico e con una Commissione consultiva di annona per le mete, e di Commissioni rionali di controllo.

A Torino è stato proposto dai consiglieri comunali di porto popolare la creazione di un ufficio dei consumi, la riforma delle Commissioni di accertamento dei prezzi, la istituzione di forni municipali e cooperativi generali, a mercato con gratuità di posteggio; una Commissione municipale d'inchiesta ha proposto a Modena la istituzione di un ufficio annonario, la revisione della tariffa doganale, la istituzione di forni municipali, di magazzini generali, di un vasto Ente cooperativo, la determinazione di norme atte ad allietare una maggiore partecipazione del mercato ed ovviare la soverchia produzione dall'esportazione e a promuovere l'orticoltura. I Municipi di Torino, Milano, Padova, hanno nominato Commissioni di studio sulla questione dei rincari.

Purtroppo però tutti questi provvedimenti diedero scarsi risultati, dice Rovere autuati: imperciocchè la questione dei viveri è questione complessa, la quale si collega essenzialmente alla questione della produzione e della mano d'opera.

La maggiore produzione, che vuol dire la maggior offerta, avrà una provvida ripercussione sul prezzo dei generi, che diminuirà in ragione inversa dell'aumento di quella.

Ma anche la mano d'opera è fattore importante di rincaro e fino a tanto che non si troverà la via di diminuirne il costo, o costituire l'opera meccanica all'opera dell'uomo, la dove è possibile, e con porre frano alla marcia ascendente dei salari, tutti i provvedimenti escogitati per fare argine al rincaro dei viveri non daranno che scarso frutto, e rincareranno prossoché inconsciamente.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 4 contiene:

R. D. che approva la tabella indicante l'età massima ed i requisiti fisici pel personale navigante sulle linee esercitate dalle ferrovie dello Stato.

R. D. che fissa il termine dei lavori ammessi alla gara bandita con altro decreto e relativi alla Provincia d'Arezzo.

RR. DD. che dichiarano promiscue per tutti gli effetti di legge le scuole normali maschili di San Gimsio e di Treviglio.

R. D. che istituisce una sezione di pretura nel Mandamento di Nocera Inferiore.

R. D. che modifica la delimitazione della zona malarica nel Comune di Chioggia (Venezia).

R. D. che approva variazioni ed aggiunte nello stato di previsione della spesa del Min. della Marina per l'eserc. fin. 1910-1911.

R. D. ch: approva l'annesso ordinamento delle difese marittime.

R. D. che dichiara nazionale un tratto di strada provinciale in Prov. di Caserta.

R. D. che accorda il rimborso delle spese di ferrovia pei vice questori di pubblica sicurezza in missione.

R. D. che destina un vice console di prima categoria al Consolato di Tripoli di Barberia.

R. D. che proroga il termine concesso ai ricevitori postali-telegrafici per completare la loro cauzione.

R. D. che abroga l'art. 28 dello statuto organico dell'istituto femminile « Maria Adelaide » di Parlermo.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento del Cons. com. di Accettara (Potenza) — Corleone (Palermo) — San Giovanni in Persiceto (Bologna) — Sant'Anastasia (Napoli) — Spezia (Forlì).

Ordinanza di sanità marittima n. 17.

D. M. che approva l'annesso regol. per la elezione dei delegati dei fabbricanti d'armi portatili da fuoco della prov. di Brescia.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. della tesoreria e del Tesoro.

*

R. Marina — Durante le prossime esercitazioni e manovre navali sarà adottata anticipatamente la piccola divisa in qualsiasi occasione, eccezione fatta di eventuali visite con navi ed autorità estere.

I seguenti ufficiali della riserva navale sono chiamati a prestare temporaneamente servizio dal 25 corrente:

Cardiani di corvetta Rocaglì Giovanni e Fossati Pietro — ten. di vasc. Arrivabene Valenti Gonzaga Gilberto — cap. di fr. Marcello Gerolamo — sotto-t. di vasc. Vallauri Giancarlo, Bragadin Alfonso e Bazzi Giuseppe.

Movimento: Sottoc. di vasc. Coronaro Ettore dalla Div. art. a Spezia (Scuola specialisti) alla regia nave « Pisa » — Id. Daragli Alberto dalla nave « Pisa » alla Div. art. a Spezia (Scuola specialisti).

— Il cap. medico Rocelli Francesco imbarca a Genova sul pir. naz. « Re Vittorio » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Del Vecchio Ernesto id. id. sul piroscafo germanico « Moltke » per New-York in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 4. (15.45). — Il tribunale ha ascritto la Società Reale di Assicurazione Mutua di Torino" che era stata citata per il pagamento dei danni derivati dagli incendi del marzo 1908 allo Centrale Telefonica di Torino e Napoli. La sentenza di assoluzione è motivata dal fatto che l'Amministrazione dei Telefoni, quando si verificarono gl'incendi, non aveva ancora pagato la prima quota di assicurazione.

L'Amministrazione dei telefoni fu condannata al pagamento delle spese.

— Nella Dalmazia Bellisse che è morta colà in età di anni 73, la madre dell'onorevole Marco Pozzo.

Altro pezzo parlamentare le condoglianze vive del Popolo Tromaso *in occasione della morte di Bellisse* (N. del D.).

Torino, 4. Telegrafano da Aosta che tal Blanchod, abitante nel villaggio Domiana, presso Charillon, per rendiversi della moglie, incendiò la casa dove essa dormiva col proposito di farla perire tra le fiamme.

Il fuoco si propagò all'intero villaggio riducendolo un enorme braciere. La moglie riuscì a salvarsi.

L'incendiario fu arrestato.

Milano, 4 — La visibilissima temporale si è scatenato la scorsa notte nella zona tra Busto Arsizio, Castellanza e Legnano. I danni sono ingentissimi.

Genova, 4 — Si ha da Arenzano che colà viene portato un straordinario pesce, di oltre 70 chilogrammi, con la testa a forma di cavallo e una coda ed avente sulla testa due orecchie attorigliate che sembrano due corni.

Di strano pesce è stato esposto al pubblico.

Belluno, 4 — Il soldato Bertoldo De Benedetti, del 1° reggimento artiglieria da fortezza, nell'eseguire un'escursione sopra Pieve di Cadore, scivolò e precipitò in un burrone. Riportò contusioni gravissime e versa in pericolo di vita.

Italia Centrale.

Firenze, 4 — Nel pomeriggio di ieri riusciva ad evadere dal Manicomio di San Salvi, eludendo la vigilanza dei guardiani, il pazzo criminale Angelo Jorsan.

Furono attivate le ricerche per rintracciare il fuggitivo, ma finora senza risultato.

Firenze, 4. Oggi, in via Galliano, un ragazzetto di 7 anni cadde da un carro, sul quale stava seduto. Una ruota gli passò sul torace. Il povero fu raccolto cadavere.

In Romagna

L'azione parlamentare per un accordo.

Bologna, 4. Il senatore Piero Lucca giunto oggi si è recato alla sede della Confederazione Agraria per prendere accordi in ordine alla cessazione dell'inchiesta sul conflitto di Ravenna, già deliberata in una numerosa adunanza di assistiti e deputati qui tenuta.

La Commissione d'inchiesta sarà composta degli onorevoli senatore Lucca e deputati Crespi, Conti-Javi, De Marinis e Muratori. L'inchiesta sarà iniziata non appena terminati i lavori della trebbiatura.

Son già stati interpellati i deputati rappresentanti degli altri partiti interessati nel conflitto, ed è probabile che non manchi la loro adesione a rendere più efficace l'inchiesta diretta ad assodare nel modo più obbiettivo le condizioni di fatto e di diritto, in cui si svolge l'attuale disidio agrario.

Italia Meridionale

Taranto, 4 (*Radio*). — Corre insistentemente la voce che la Dita Giacomo Conversi abbia vinta la causa da essa intentata contro il Governo per il riconoscimento della cinta daziaria e per la modifica del regolamento.

Tale voce desta viva impressione.

Chieti, 4. — Nelle elezioni amministrative per i 10 consiglieri usciti di carica il luglio scorso, giovane si prevedeva, la lista dei partiti popolari.

A consiglieri provinciali furono eletti i signori cav. Biagio Mezzanotte e comm. Gaetano Moscone.

Nelle Isole

Palermo, 4. — Nella contrada Vallonerba la scorsa notte due carrettieri, tali Salvatore Spezzadeo e Antonio Cortese, di Termini Imerese si recavano a Palermo, vennero aggrediti da due malfattori mascherati e armati di fucile, i quali, dopo averli spogliati di quanto possedevano, ingiunsero loro di allontanarsi.

Avendo uno dei carrettieri, il Corio, pronunciata qualche parola di lamento per l'aggressione subita, i malandrini scaricarono su di lui i fucili freddandolo.

Lo Sperandeo, rimasto incolume, portò in paese la notizia della morte del compagno.

Provincia Romana

Albano, 3 — Da un gruppo notevole di cacciatori di Albano è stata presentata una petizione al tenente dei carabinieri ed al delegato perchè provvedano ad impedire lo sfacciato bracconaggio, che espone le nostre belle campagne da ogni sorta di animali.

Ora se è vero chè i carabinieri del nostro comando sono adibiti ad infimi servizi di pubblica sicurezza ed a loro proibito di recarsi in borghese, non è meno vero che gli onesti cacciatori che osservano la legge e pagano i dauari per la licenza di caccia, debbano essere dal Governo tutelati nel loro diritti.

— Per sabato 6 e domenica 7 sono state qui indette grandiose feste in onore della Madonna della Rotonda.

Oltre a solenni funzioni religiose, avranno luogo corse ciclistiche, podistiche a premi: una tombola (S. Lazzaro, fuochi pirotecnici e illuminazione artistico-fantastica.

Oltre al concerto comunale sono stati chiamati i concerti di Rocca di Papa, Genzano e Marino.

Speciali facilitazioni sono state accordate dalle Società ferroviarie e tramviarie.

Dal giorno 25 al giorno 28, avrà luogo « *La festa delle armi* » con un gran tiro a premi per la ricorrenza del 25° anniversario della fondazione delle Società di tiro a segno.

Pel centenario di Cavour

(S) **Torino**, 4 — E' stato pubblicato il programma ufficiale del festeggiamenti per la commemorazione del centenario della nascita di Camillo Cavour.

10 agosto - ore 10 - Solenne commemorazione tenuta dall'on. Edoardo Daneo, deputato del primo Collegio di Torino, nella grande aula del Museo del Risorgimento coll'intervento di S. M. il Re, dei Reali Principi, delle rappresentanze del Governo e del Parlamento, con invito a tutti i senatori e deputati, autorità, associazioni, ecc.

Ore 16 - Scoprimento della commemorativa nella storica sala del palazzo Madama con l'intervento di S. M. il Re, dei Reali Principi, delle rappresentanze del Governo e del Parlamento, con invito a tutti i senatori e deputati, autorità, associazioni, ecc.

Scoprimento di una lapide con epigrafe dettata dal sen. Tommaso Villa, nella casa natale di Camillo Cavour, Piazza Carlo Alberto, 21, a Torino.

14 agosto - Pellegrinaggio a Santena coll'intervento di autorità, associazioni e comitiva di milanesi e di piemontesi residenti a Milano.

Commemorazione a Santena tenuta dall'on. Ferrero di Cambiano, nel parco del castello, di una pianta Venosta; sfilata nel parco, visita alla tomba di Cavour, deposizione di una targa per parte dei milanesi di una corona di bronzo per parte del Municipio di Torino.

Alla sera ricevimento offerto dal Municipio di Torino ai milanesi e alla presidenza delle associazioni torinesi.

15 Agosto. — Commemorazione a Vercelli. Ore 11: Discorso commemorativo tenuto dall'on. senatore Giovanni Faldella: ore 18 corteo popolare al monumento a Cavour per deporvi una corona.

Dal Municipio venne fatta coniare una speciale medaglia commemorativa di cui un esemplare in oro sarà offerto a S. M. il Re, un esemplare in bronzo di grandi dimensioni sarà offerto ai Presidenti del Senato e della Camera, ai Ministri, senatori, deputati, sindaci, ecc., ed un esemplare pure in bronzo di piccole dimensioni sarà distribuito alle associazioni, scuole, ecc.

Venne eseguita la pubblicazione dell'opuscolo di carattere popolare sulla vita di Cavour da distribuirsi pure gratuitamente alle associazioni, scuole, ecc.

A cura del Comitato piemontese e della Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano verrà distribuita una raccolta di *Tre-simili* di autografi di Vittorio Emanuele II, Camillo Cavour, Giuseppe Garibaldi e Napoleone III, illustrata per suo incarico dal conte Giovanni Sforza, direttore del nostro Archivio di Stato.

Il Comitato torinese della Società Dante Alighieri ha in questa occasione distribuito gratuitamente tra gli emigranti italiani all'estero parecchie copie del volume di L. Gramegna: « Cavour e i Torinesi nel 1859 ».

La Direzione delle Ferrovie dello Stato per corrispondere alle premure del Comitato ha concesso la riduzione del 50 per cento per i biglietti di andata e ritorno che verranno rilasciati per Torino, Vercelli e Cambiano.

* * *

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone	prec.
	5		arrivato	ieri
Genova	agosto	1170	476	730
Venezia	»	383	116	42
Savona	»	245	127	78
Livorno	»	207	26	82
Spezia	»	70	24	2

NOTE AGRARIE

Non cimare, nè sfogliare il granturco — Ecco un consiglio pratico di stagione. Il granturco che rappresenta, com'è noto, l'organo maschile del granturco, le foglie, che ne costituiscono i polmoni, sono elementi indispensabili alla buona ed abbondante produzione.

Asportarli, specialmente allo stato verde, siccome fanno per utilizzare quel po' di foraggio — molto scarso del resto — costituirebbe ignorarli, significa portar via colle proprie mani una considerevole quantità di prodotto.

Il compianto prof. Canboni, direttore della Regia Scuola superiore di Milano, fece un esperimento comparativo e trovò che colla sfogliatura e cimatura precoce si perde circa 1/3 del prodotto in granella, in meno facendola più tardivamente, la perdita si riduce ad 1/5.

La convenienza adunque di trascurare questo po' di foraggio verde o semiverde, che si paga sì caro, è evidente e indiscutibile.

La donna e l'agricoltura. — Di recente si tenne a Londra un congresso femminista, ma di quel femminismo pratico, ben diverso dalle più o meno allegre chiassate dalle cosiddette « suffragette ».

In questo Congresso si rivelò tutta l'anima e il senso pratico delle donne inglesi le quali in gran numero e da molti anni si dedicano alla orticoltura e con felici risultati ai rami più gentili dell'agricoltura quali il giardinaggio la pomologia, l'orticoltura, la floricoltura, l'apicoltura, ecc.

In Inghilterra, dove la passione per del fiori e del verde è così intensa, ormai si può dire che il giardino è in dominio della donna.

Sono le donne inglesi che hanno posto il Museo Botanico

17 violato tenere per le scale comuni delle case i recipienti delle immondizie.

La ludittura e la pulizia dei tappeti dovrà eseguirsi con sistemi meccanici ed apparecchi aspiratori oppure dovrà eseguirsi in apertura campagna nei luoghi riconosciuti adatti a tale uso. Le polveri prodotte nella pulizia meccanica dei tappeti dovuno essere raccolte, ed asportate nei luoghi di scarico a ciò autorizzati, dentro scherabili metallici coperti.

I grandi depositi di letame saranno permessi ad una distanza non minore di metri 200 dalle abitazioni e dalle strade aperte al transito e dovranno essere formati in modo da impedire l'inquinamento del suolo e dell'acqua, nonchè la diffusione di molesto esalazioni: a questo effetto dei depositi saranno tenuti in fosse murate, con pareti e fondo impermeabili, munite di pozzetto di raccolta dei liquidi e bene ricoperti con terra battuta.

Saranno conservati in tali regolari concimaie pure i piccoli depositi di concimi strettamente occorrenti alla fertilizzazione dei terreni coltivati nel suburbio osservando una distanza da case, da strade e da pozzi di almeno m. 25.

Anche i cumuli di concime maturo durante la distribuzione sul terreno dovranno essere coperti con terra.

Le strade, i cortili ed i terreni scoperti, saranno sistemati in modo che le acque delle pioggie o di altra provenienza non abbiano a ristagnarvi.

Nel caso che tali aree siano visibili dall'esterno debbono essere inoltre regolarmente pavimentate.

Dopo lo sciopero dei gasisti. — Tra un paio di giorni sarà compiuto il lavoro di concimita per la liquidazione agli operai dopo lo sciopero.

Si sperà seguitando a dar prova di generosità e di umanità, ha promesso che per gli operai infermi e malati prima dello sciopero, sarà in gratuamente completa di liquidazione.

Domani alle 14 avrà luogo alla Camera del lavoro la adunanza di tutti gli operai licenziati.

Gli alunni dell'Orfanotrofio di S. Maria degli Angeli. — Gli alunni dell'orfanotrofio di S. Maria degli Angeli sono invitati ad intervenire alla riunione che si terrà domenica alle 9 nei locali in via delle Terme per discutere sulla opportunità di dare vita ad un'istituzione una Associazione di educazione fisica fra gli alunni di detto istituto.

Comitato 1911. — E' giunta notizia al Comitato 1911 per l'esposizione commemorative del 1911 in corso che alcune persone hanno posto in vendita particolare delle Esposizione.

Si mette quindi che le cartoline vengono distribuite gratuitamente e che dovrà essere denunziata alla autorità di pubblica sicurezza chi le offre in vendita.

Asilo marini — Per norma di coloro che vanno a sollecitare raccomandazioni onde ottenere che i propri figli vengano presceltì per la cura marina gli asilidi Anzio, si rende noto che tale cura marina non può essere concessa che a bambini da qualunque parte pervengano, per i quali non esistono nelle sole di inferiori al quinto anno di età, e fanciulli riconosciuti bisognosi della cura marina indispensabile o necessaria.

Per il comune di Rome, di fronte ad un disponibile di 167 posti, stanno 187 fanciulli dichiarati bisognosi della cura balneare marina, nei giusti termini.

Le raccomandazioni finora pervenute sono perciò tutte eccessive, perchè l'Ammissione per uscire dalla graduatoria della scelta ha luogo solo sorteggiare fra i dichiarati indispensabili e necessari i 167 fanciulli del Comune di Roma da inviarsi alla cura.

Disservizio postale — L'*Avanti* lamenta il disguido che si verifica nella distribuzione del giornale ai suoi abbonati in provincia.

Un inconveniente che deplorano tutti i giornali. Ed anche i privati non hanno da lodarsi del servizio postale.

Ma con chi se la prende l'*Avanti*? La causa del disservizio da noi più volte deplorato, non è certo dovuta agli impiegati di cui è ministro *spiritoso* l'on. Turati e dalla schiera dei quali è maestro impareggiabile l'on. Comandini?

Ferrovia Roma-Antieoli-Frosinone — Ieri, presso questa sede della Banca Commerciale Italiana, si è costituita la « Società Anonima per ferrovie regionali » che quale concessionaria della costruzione e dell'esercizio di detta ferrovia Roma-Anticoli-Frosinone con diramazione per Frascati e per Guarcino.

Fanno parte del Consiglio d'Amministrazione i signori comm. Giuseppe Menada, comm. Giorgio Tedesco, cav. ing. Antonino Clementi, avv. Gino Luzzatto, ing. Alfredo Benassi.

Furono effettuati furono eletti i signori cav. Augusto Sabatti, cav. ing. Lamberto Beucci, ing. Filippo Gomez.

Sicuri di questa iniziativa, che sorge nella nostra città con forti capitali e che darà tanto impulso al progresso della nostra Provincia.

Il Museo Vaticano di scultura sarà illustrato domani dal prof. Luigi Pasquali.

Inizio alle 8,30 in piazza S. Pietro, presso l'obelisco.

ESANOFELE
Giardia sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefoni: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Altra bisca — Il vice commiss. di Trevi, dott. Falqui e i delegati Brazzi e Sonnino, coadiuvati da numerose guardie, munite di regolare ordinanza, eseguita dal pretore del 2° mand., si recarono all'abitazione del sig. Vincenzo Torrisi, in via del Tritone 183, p. p.

Le intimazioni dei funzionari l'uscio non fu aperto che dopo le grandi, muniti di paletti e di arnesi atti al disfarco a forzarlo.

Nello stesso tempo però, essendo il dott. Falqui riuscito a penetrare nell'appartamento per una porta interna di servizio, ove era stata opportunamente piantonata, apri egli stesso l'uscio principale agli altri funzionari ed agenti, che intimarono ai presenti di non muoversi.

Furono sequestrati i soliti strumenti e pochi denari.

Questa mattina... estiva ha un po' del comico.

Il parricida di Fiumicino all'Argentario — La scorsa notte il contadino Erminio Renzi, che trovasi di passaggio per Roma, dormiva saporitamente sui gradini della chiesa di S. Andrea della Valle, di Corso V. Emanuele.

A un tratto, nel sonno, egli provò la sensazione che qualcuno gli stesse frugando sotto la camicia, ove aveva nascosto una considerevole somma, i denari infatti di separazione, avuti dalla buona sorpresa di trovarsi d'accanto un individuo tutto intento a quell'operazione.

Balzò allora in piedi gridando, ma l'altro, che aveva già portato a termine un lungo ed accurato controllo a serramanico, gl'ingiunse:

— Taci, se no ti scanno!

Il locale però, che è da uno stomo abbastanza vigoroso non si perdette d'animo e, avventatosi contro l'avversario, tentò di disarmarlo.

Fra i due s'impegnò una colluttazione violenta, fra che quest'ultimo, vistosi a mal partito, riuscì a liberarsi dalla stretta del contadino, dandosi a precipitosa fuga.

Ma gusto dal Renzi, imboccò via Arenula e stava per prendere soggiorno, quando apparvero sulla strada gli agenti in borghese della brigata di S. Eustachio.

Essi fermarono i due fuggiaschi e, condottili al vicino Commissariato di P. S., li sottoposero a lungo interrogatorio, dal quale risultò quanto finora abbiamo narrato.

E così il tergiuna, che fu identificato per il giovane Quirino Tambalassi, fu tradotto ieri mattina a Regina Coeli.

Una truffa. — Il ventisettenne Raffaele De Feo è un accanito giuocatore.

L'altro giorno, non possedendo denaro, si recò dalla rivenditrice di oggetti d'oro Pasqua Brasi, la via delle Paste 111, e chiese di acquistare un orologio con catena d'oro del valore di 750 lire. Vedendolo chiese di farle stimare e la Brasi che lo conosceva, non osò a consegnarglielo.

Il De Feo, infatti, lo fece realmente stimare, ma al Monte di Pietà, ove lo lasciò in deposito per L. 265 che, durante las notte seguente perdette regolarmente al *baccarat*, in un caffè di via del Tritone.

La Brasi impressionata che il De Feo non era più ritornato, ieri mattina si recò a denunziarlo al Commissariato di Trevi.

Il dott. Falqui col brigadiere Celestino arrestò poco dopo il De Feo che, rescisi confessò della truffa commessa, fu tradotto a Regina Coeli.

Sempre la vareechina — Ieri mattina, nella sua abitazione, in via Valadier 26, la bambina Giuseppina Colonna di anni 3, bevve pochi sorsi di varecchina da una bottiglia lasciata dalla persona di servizio sulla tavola da pranzo.

A S. Giacomo la trattenero in osservazione.

Le vittime del canale — Ieri mattina, il falegname Alfredo Cicala di anni 18, entrando nella bottega segnata col n. 72 in via del Babuino, fu morsicato al braccio sinistro dal cane del suo padrone.

A S. Giacomo, 6 giorni di cura.

— Anche l'impiegato Sparisco Grandi, ieri mattina, nella sua abitazione in via Ennio Quirino Visconti 25, ebbe addentata la mano destra da un cane, del quale non si conosce il proprietario.

A S. Giacomo, 5 giorni di cura.

Per bagnare un cane — Ieri mattina verso le 11, il cinquantenne Pio Graziotti, mentre faceva bagnare un cane presso ponte Garibaldi, sdrucciolò e cadde nel fiume.

Soccorso dagli astanti fu tratto a riva e trasportato alla Consolazione, ove gli riscontrarono contusioni al gomito sinistro ed escoriazioni al labbro superiore e lo trattennero in osservazione.

Morte repentina. — Ieri, nella sua abitazione in via dei Chiavari 59, cessò di vivere improvvisamente, per sincope cardiaca, il cinquantaquattrenne Giovanni Bigelli. Il medico curante rimase a disposizione del pretore del 2° mand.

Rissa — Ieri nella sua abitazione in via Flaminia, la ventottenne Rosa Trozzi, litigò, per motivi intimi, con certa Annetta Magnani, dalla quale ebbe un morso al polso sinistro.

A S. Giacomo lo trattennero una ferita guaribile in 8 giorni.

— Nel cantiere dell'impresa Barboni, a Tor di Quinto, vennero a lite il muratore Attilio Oriani e il carpentiere Antonio Bizzocchi, entrambi prequalificati.

L'Oriani assestò ai Bizzocchi vari colpi di martello sulla testa e costui rispose con una scarica di bastonate.

Trasportati entrambi a San Giacomo il Bizzocchi fu ricoverato in uno stato piuttosto grave e l'Oriani fu giudicato guaribile in 9 giorni. Quest'ultimo fu dichiarato in arresto.

— La scorsa notte, in piazza dei Cinquecento, si accese una violenta rissa tra alcuni tramvieri.

Accorsa la guardia Antonio Cefalo, di servizio presso le Terme Diocleziane, tutti si diedero alla fuga.

Il Cefalo allora esplose due colpi di rivoltella in aria per richiamare l'attenzione di altri agenti, i quali sopraggiunti prontamente, riuscirono ad arrestare uno dei fuggiaschi e cioè il tramviere Vincenzo De Sanctis.

Gli altri rissanti sono ricercati dalla polizia.

Una bambina investita da un'automobile — In via Ripetta, dinanzi all'Istituto di Belle arti, la bambina Giselda Cosmelli, di anni 6, fu investita dall'automobile n. 7455, condotta dallo *chauffeur* Roberto Lippi.

Soccorsa prontamente da alcuni passanti, venne trasportata a San Giacomo, ove versa in pericolo di vita.

Il Lippi fu arrestato.

Tentato suicidio. — Alle 19,30, in via della Cisterna 2, la diciottenne Giuditta Selmonowsca, per ragioni che non volle palesare, ingoiò una soluzione di fosforo e di jodio. E' in cura alla Consolazione.

Attentato contro il tram di Tivoli. — Ieri, alle 18,20, mentre il tram a vapore, proveniente da Tivoli carico di passeggieri e di bagnanti, giungeva al 3° chilometro da Roma, il carrettiere Vittorio Cinca di 26 anni, raccolse un grosso pezzo di tufo e lo pose sulle rotaie.

Il macchinista Francesco Calogine, che aveva osservato la manovra del Civica riuscì a fermare il treno, ma già le ruote della locomotiva avevano frantumato il sasso, che fortunatamente era di natura friabile.

Gli agenti i quali scortavano il treno arrestarono il Civica che oggi sarà deferito all'autorità giudiziaria.

Un incidente al tram Roma-Tivoli. — Ieri il tram a vapore, proveniente da Tivoli, che doveva giungere alla stazione di S. Lorenzo, alle 9,45, subì un ritardo di oltre un'ora per deragliamento avvenuto lungo il percorso in località Cave.

Nessun danno ai viaggiatori.

Agli Ospedali. — Nella notte decorsa è morto a S. Antonio il macchinista Antonio Rozzi, di 40 anni che il 29 luglio in via Appia da una buca, nel deposito delle locomotive della stazione di Cecchina.

Disgrazie del giorno. — Il cinquantaseienne Benedetto Marino, trasciando in bicicletta, per v. Capo le Case, piombò a terra e si fratturò la gamba destra.

— Il muratore Giovanni Gregorini, di 40 anni, in via Prenestina al 2° chilometro fu investito da un carro, riportando frattura della gamba destra, guaribile in 40 giorni.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

MONTE DI PIETA.

Venerdì 5 agosto 1910 - La 1ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il giorno 6 settembre 1909 in piazza Risorgimento.

La 2ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 4 settembre 1909.

N. B. Si ricordano i prestiti non ripresi sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti
vincolati ad un anno 3.50 0[0]

TEATRI DI ROMA

Quirino — La seconda rappresentazione della *Fede* di *Sperani* conferma pienamente il felice esito della prima.

Il pubblico numerosissimo applaudì calorosamente ad ogni fin d'atto e spesso a scena aperta gli artisti, tra i quali si distinsero la *Zanda*, la Cirmani, il Fiori, il Semini, il Forconi e il comicissimo Pecori.

Inappuntabile l'orchestra sotto la direzione del bravo maestro maestro Bazan.

Stasera la *Vedova allegra* si replica.

Adriano — *La signora dalle camelie* ebbe ieri sera una interpretazione lodevolissima, specialmente da parte del Lombardi e della Farina, che furono fatti segno ad applausi calorosi.

Stasera riposo.

Metastasio — Come già fu annunciato, stasera verrà rappresentato il dramma nuovissimo di Camillo Antona Traversi e P. Di Martino *Donne allegre*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino — La vedova allegra, ore 21.

Metastasio — *La rosa bianche*, ore 19 - Il Regreto, ore 20. - Dal Nord al Sud, ore 21.30 - Mese mariano, ore 22.30 - Domine allegre, ore 23.30.

Olympia. — Teatro per famiglie, alle ore 16, 18, 20 e 22.

Cinema-Margherita. — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi.

Santa Lucia. — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

Circo Orfeo Romano. (Porta Salaria). — Tre partite, ore 17,30 giorni feriali - 10,45 festivi.

Il Bagno-Romano è la cura più razionale per prevenire e combattere i disturbi causati da eccesso di **ACIDO URICO** nell'organismo.

Istituto Kineziterapico
Via Flaminia, 1 - ROMA
(Schiarimenti gratis)

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia del bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. **Telefono 21-58.**

TOSSE OSTINATA (Vedi avviso 4ª pag.)

Ultime Notizie

Il Re in Val d'Aosta.

S. M. il Re è partito alle ore 8,20 di ieri mattina per Ceresole Reale, ove si reca, colfu di già annunziato, alla caccia dello stambecco.

— Alle ore 11,45 il treno reale ha transitato alle stazione di Torino e vi ha fatto sosta per accogliervi S. A. il Principe di Monaco.

Il treno reale ha proseguito dopo qualche minuto per la Valle d'Aosta.

S. A. R la Duchessa Elisabetta di Genova.

Le condizioni della veneranda Duchessa, che aveva felicemente superato, nello scorso inverno, un attacco di trombosi, si sono improvvisamente aggravate.

Ecco il bollettino sullo stato di salute di S. A. R. la Duchessa di Genova Madre:

Crisi cardiaca non ancora risolta; tendenza a complicarsi con fenomeni di stasi polmonare e venale: polso 88, irregolare, aritmico; respiro 34, periodico. Temperatura 37,8. Prognostico riservato. Peccarolo, Della Chiara.

L'augusta inferma ha passato la notte insonne ed irrequieta.

(S) **Stresa**, 4 — Alle 13,30 è giunta S. M. la Regina Madre, accorsa al letto della sua Augusta Genitrice.

Presidenza del Consiglio.

La commemorazione di Cavour

Il 10 corr., su invito dell'on. Pres. del Consiglio, tutti i Ministri si troveranno a Torino per assistere alla commemorazione di Cavour.

Dopo la cerimonia si terrà Consiglio dei Ministri, dovendo vari Ministri recarsi poi in vacanza.

Il giorno 11 tutti i Ministri saranno scpiti a Piemonte dell'on. Fazia, il quale offrirà loro un banchetto.

Interrogazioni

L'on. Della Pietra ha presentato una interrogazione al Ministero dei LL. PP. per essere informato:

sui criteri dai quali si fa guidare l'amministrazione ferroviaria nel sopprendere il pubblico con la pubblicazione degli orari — come è avvenuto il 20 luglio ultimo.

e sulle ragioni per le quali la stessa amministrazione si è astenuta dal compito, col cessato orario, di sacrificare gravi interessi di importantissimi Comuni della Provincia di Caserta interessati in parte le comunicazioni da Solano con i suoi centri amministrativi e giudiziari e spesando abitudini ed interessi remotissimi.

— L'on. Cutrufelli ha presentato una interrogazione allo stesso Min. del LL. PP. per conoscere da quali criteri sia guidato il Governo nella assunzione in servizio degli assistenti provvisori del Genio Civile di Messina.

Per la mutualità agraria.

Il *Comitato pro mutualità agraria* sorto sei mesi fa sotto la presidenza dell'attuale Ministro dell'Agricoltura, on. Raineri, del quale è vice presidente M. Samoggia e segretario il dott. Mario Casalini, riunitosi a Milano ieri, ha deliberato di inviare l'opera sua con una indagine sul movimento delle piccole mutue - Beatinue e lavendi. » in Italia e di preparare opuscoli di propaganda con statuti tipo e modelli per l'impianto contabilità delle piccole associazioni.

Sede provvisoria del Comitato fu designata Piacenza.

Ministero Interno.

In seguito al parere del Consiglio di Stato, 15 luglio scorso, sono stati sciolti i Consigli comunali di Milano e di Palermo e ne sono stati nominati, rispettivamente, R. Commissari il comm. Cesare Galliotti, ispettore generale al Ministero dell'Interno, e il cav. Francesco Gay, consigliere delegato di Prefettura.

Sono stati pure sciolti i Consigli comunali di Arezzo, Benevento e Sciligano (Parma), e ne sono stati nominati Regi Commissari rispettivamente il Prefettura cav. Carlo Durante e cav. Michele Spirito ed il ragioniere Michele Fortunati.

Ministero Guerra.

Il Ministro Spingardi si è recato ieri mattina a visitare il gabinetto di veterinaria militare a San Callisto.

Ha visitato le scuderie dei cavalli produttori del sicro anto-stroppocerico: si è interessato degli studi che si stanno facendo sulla pleuro-polmonite infettiva dei cavalli e dei lavori scientifici degli ufficiali addetti al gabinetto.

La missione di cavalleria Italiana in Francia

(S) **Rambouillet**, 4 — Il Presidente della Repubblica Fallières ha ricevuto nel pomeriggio la Missione militare italiana venuta in Francia per visitare la Scuola militare francese di cavalleria di Saumur.

Il Gen. Tittoni, Ambasciatore italiano a Parigi, ha presentato successivamente al Presidente della Repubblica il generale conte Greppi, comandante della prima brigata di artiglieria, il maggiore Pandolfi, comandante della Scuola di cavalleria di Tor di Quinto, il capitano conte di Sambuy del reggimento Nizza cavalleria, il capitano Rizzi Capriata, i tenenti Bolla e Acerbi istruttori della Scuola di cavalleria, il tenente conte Campello della Spina, gentiluomo di onore di S. M. la Regina.

Il signor Fallières ha trattenuto la Missione a pranzo.

Fra gli invitati si notavano il signor Barrère, Ambasciatore di Francia a Roma, il generale Lacuelo Jullien, addetto militare a Roma. Ollé Laprune, segretario d'Ambasciata a Roma, il colonnello Dilschneider, il tenente colonnello Baisac, il maggiore Debasa, il maggiore Laland del 12° reggimento corazzieri e l'ispettore delle ferrovie Granger.

(S) **Rambouillet**, 4. Alla fine del pranzo un'alto ogni in onore degli ufficiali della missione italiana il Presidente della Repubblica ha nominato commendatore della Legion d'Onore il generale conte Greppi, comandante la prima brigata di cavalleria di Torino; ufficiale della Legion d'Onore il maggiore Pandolfi, comandante la Scuola di cavalleria di Tor di Quinto; cavalieri della Legion d'Onore il capitano Di Sambuy del reggimento « Nizza » cavalleria ed il capitano Ricci Capriata, istruttore della Scuola di cavalleria ufficiali della Stella Nera di Portonovo il conte Campello della Spina, gentiluomo di Corte della Regina, ed i tenenti Bolla ed Acerbo, istruttori della Scuola di cavalleria.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Ieri mattina alle 7,35 è partito per Perugia S. E. il Ministro on. Fani.

Ministero Pubblica Istruzione

Nella Direzione Generale di Belle Arti

L'onor. Luzzatti, Presidente del Consiglio, e l'onorevole Credaro, Ministro dell'Istruzione, hanno in questi giorni conferito col comm. Corrado Ricci, prendendendo accordi di massima, in seguito ai quali nel prossimo settembre saranno concordati i provvedimenti più urgenti per la risoluzione dei principali problemi relativi all'Amministrazione delle Belle Arti ed all'ordinamento della Direzione generale.

Dopo tale colloquio e, avuto riguardo alle manifestazioni avute in questi giorni, specialmente dal ceto degli studiosi e degli artisti, il commendatore Corrado Ricci ha ritirato la domanda di collocamento a riposo.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Ieri sera alle 18 è partito S. E. il Ministro on. Raineri, per Torino.

S. E. si recherà poi a Piacenza.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio internazionale del vaglia.

Dal primo del corrente agosto è stato istituito il cambio dei vaglia internazionali telegrafici tra l'Italia e la Grecia e furono autorizzati al servizio le Direzioni. gli Uffici di 1ª e di 2ª classe e quelli della Repubblica di S. Marino.

I vaglia internazionali telegrafici per la Grecia potranno rilasciarsi soltanto sugli uffici di Atene, Corfù, Patrasso, Pireo, Sira e Volo.

L'importo massimo di ciascuno di tali vaglia, tanto ordinario che telegrafico, è fissato a L. 1000, corrispondenti a 1000 dracme.

Il cambio diretto dei vaglia internazionali ordinari tra l'Italia e l'Australia, limitato finora con la Nuova Galles del Sud e con la Victoria, è stato dal primo agosto esteso anche ai seguenti tre Stati della Federazione australiana: Queensland, Australia Meridionale e Australia Occidentale.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra.

« Galileo » partì da Costanza per Salina il 4 — « Iride » partì da Patrasso per Catania il 3 — « Etna » partì da Maddalena il 3 — « Verde » giunse a Gaeta il 3.

La Betta 5 partì da Spezia il 3.

INFORMAZIONI ESTERE

Nell'Asia Minore.

(S) **Costantinopoli**, 4. — Un comunicato ufficiale conferma le notizie del massacro degli abitanti di tre villaggi nelle vicinanze di Damasco da parte dei Drusi ed annunzia che il comandante della spedizione ha ricevuto con un *irade* più ampi poteri specifici per eseguire riforme radicali sul territorio dell'Hamas.

E' stato decretato lo stato d'assedio.

La Grecia protesta contro il boicottaggio dello sue merci in Turchia

(S) **Atene**, 4. — *L'Agenzia di Atene* pubblica la seguente nota:

La nota del proclama pubblicato dal comitato di boicottaggio di Costantinopoli allo scopo di organizzare il boicottaggio stesso in modo ufficiale fino alla soluzione della questione cretese, ha qui prodotto penosa impressione. Considerate le reiterate promesse della Porta agli ambasciatori delle Potenze e al Ministro di Grecia circa la cessazione del movimento.

Il proclama pubblicato, che instituisce il boicottaggio contro le merci greche in modo permanente e che fa dipendere il mantenimento di esso dalle decisioni delle potenze circa l'Isola di Creta, dimostra che si tratta di una misura di carattere ufficiale e di una pressione tendente ad ottenere risultati diplomatici nella questione cretese.

Tale disposizione rende le merci greche e merci estere colpisce d'altra parte la cleanola della nazione più favorita e costituisce una manifesta violazione dei diritti di compito.

Il boicottaggio produce grandi perturbazioni nei traffici delle principali città dell'Impero ottomano il cui commercio si trova in massima parte nelle mani dei commissionisti e grindizari e spesando abitudini ed interessi remotissimi.

— L'on. Cutrufelli ha presentato una interrogazione allo stesso Min. del LL. PP. per conoscere da quali criteri sia guidato il Governo nella assunzione in servizio degli assistenti provvisori del Genio Civile di Messina.

Per la mutualità agraria.

Il *Comitato pro mutualità agraria* sorto sei mesi fa sotto la presidenza dell'attuale Ministro dell'Agricoltura, on. Raineri, del quale è vice presidente M. Samoggia e segretario il dott. Mario Casalini, riunitosi a Milano ieri, ha deliberato di inizione l'opera sua con una indagine sul movimento delle piccole mutue - Beatinue e lavendi. » in Italia e di preparare opuscoli di propaganda con statuti tipo e modelli per l'impianto contabilità delle piccole associazioni.

Sede provvisoria del Comitato fu designata Piacenza.

Ministero Interno.

In seguito al parere del Consiglio di Stato. 15 luglio scorso, sono stati sciolti i Consigli comunali di Milano e di Palermo e ne sono stati nominati, rispettivamente, R. Commissari il comm. Cesare Galliotti, ispettore generale al Ministero dell'Interno, e il cav. Francesco Gay, consigliere delegato di Prefettura.

Sono stati pure sciolti i Consigli comunali di Arezzo, Benevento e Sciligano (Parma), e ne sono stati nominati Regi Commissari rispettivamente il Prefettura cav. Carlo Durante e cav. Michele Spirito ed il ragioniere Michele Fortunati.

Ministero Guerra.

Il Ministro Spingardi si è recato ieri mattina a visitare il gabinetto di veterinaria militare a San Callisto.

Ha visitato le scuderie dei cavalli produttori del sicro anto-stroppocerico: si è interessato degli studi che si stanno facendo sulla pleuro-polmonite infettiva dei cavalli e dei lavori scientifici degli ufficiali addetti al gabinetto.

La missione di cavalleria Italiana in Francia

(S) **Rambouillet**, 4 — Il Presidente della Repubblica Fallières ha ricevuto nel pomeriggio la Missione militare italiana venuta in Francia per visitare la Scuola militare francese di cavalleria di Saumur.

Il Gen. Tittoni, Ambasciatore italiano a Parigi, ha presentato successivamente al Presidente della Repubblica il generale conte Greppi, comandante della prima brigata di artiglieria, il maggiore Pandolfi, comandante della Scuola di cavalleria di Tor di Quinto, il capitano conte di Sambuy del reggimento Nizza cavalleria, il capitano Rizzi Capriata, i tenenti Bolla e Acerbi istruttori della Scuola di cavalleria, il tenente conte Campello della Spina, gentiluomo di onore di S. M. la Regina.

Il signor Fallières ha trattenuto la Missione a pranzo.

Fra gli invitati si notavano il signor Barrère, Ambasciatore di Francia a Roma, il generale Lacuelo Jullien, addetto militare a Roma. Ollé Laprune, segretario d'Ambasciata a Roma, il colonnello Dilschneider, il tenente colonnello Baisac, il maggiore Debasa, il maggiore Laland del 12° reggimento corazzieri e l'ispettore delle ferrovie Granger.

(S) **Rambouillet**, 4. Alla fine del pranzo un'alto ogni in onore degli ufficiali della missione italiana il Presidente della Repubblica ha nominato commendatore della Legion d'Onore il generale conte Greppi, comandante la prima brigata di cavalleria di Torino; ufficiale della Legion d'Onore il maggiore Pandolfi, comandante la Scuola di cavalleria di Tor di Quinto; cavalieri della Legion d'Onore il capitano Di Sambuy del reggimento « Nizza » cavalleria ed il capitano Ricci Capriata, istruttore della Scuola di cavalleria ufficiali della Stella Nera di Portonovo il conte Campello della Spina, gentiluomo di Corte della Regina, ed i tenenti Bolla ed Acerbo, istruttori della Scuola di cavalleria.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Ieri mattina alle 7,35 è partito per Perugia S. E. il Ministro on. Fani.

Ministero Pubblica Istruzione

Nella Direzione Generale di Belle Arti

L'onor. Luzzatti, Presidente del Consiglio, e l'onorevole Credaro, Ministro dell'Istruzione, hanno in questi giorni conferito col comm. Corrado Ricci, prendendendo accordi di massima, in seguito ai quali nel prossimo settembre saranno concordati i provvedimenti più urgenti per la risoluzione dei principali problemi relativi all'Amministrazione delle Belle Arti ed all'ordinamento della Direzione generale.

Dopo tale colloquio e, avuto riguardo alle manifestazioni avute in questi giorni, specialmente dal ceto degli studiosi e degli artisti, il commendatore Corrado Ricci ha ritirato la domanda di collocamento a riposo.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Ieri sera alle 18 è partito S. E. il Ministro on. Raineri, per Torino.

S. E. si recherà poi a Piacenza.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizio internazionale del vaglia.

Dal primo del corrente agosto è stato istituito il cambio dei vaglia internazionali telegrafici tra l'Italia e la Grecia e furono autorizzati al servizio le Direzioni. gli Uffici di 1ª e di 2ª classe e quelli della Repubblica di S. Marino.

I vaglia internazionali telegrafici per la Grecia potranno rilasciarsi soltanto sugli uffici di Atene, Corfù, Patrasso, Pireo, Sira e Volo.

L'importo massimo di ciascuno di tali vaglia, tanto ordinario che telegrafico, è fissato a L. 1000, corrispondenti a 1000 dracme.

Il cambio diretto dei vaglia internazionali ordinari tra l'Italia e l'Australia, limitato finora con la Nuova Galles del Sud e con la Victoria, è stato dal primo agosto esteso anche ai seguenti tre Stati della Federazione australiana: Queensland, Australia Meridionale e Australia Occidentale.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra.

« Galileo » partì da Costanza per Salina il 4 — « Iride » partì da Patrasso per Catania il 3 — « Etna » partì da Maddalena il 3 — « Verde » giunse a Gaeta il 3.

La Betta 5 partì da Spezia il 3.

INFORMAZIONI ESTERE

Nell'Asia Minore.

(S) **Costantinopoli**, 4. — Un comunicato ufficiale conferma le notizie del massacro degli abitanti di tre villaggi nelle vicinanze di Damasco da parte dei Drusi ed annunzia che il comandante della spedizione ha ricevuto con un *irade* più ampi poteri specifici per eseguire riforme radicali sul territorio dell'Hamas.

E' stato decretato lo stato d'assedio.

La Grecia protesta contro il boicottaggio dello sue merci in Turchia

(S) **Atene**, 4. — *L'Agenzia di Atene* pubblica la seguente nota:

La nota del proclama pubblicato dal comitato di boicottaggio di Costantinopoli allo scopo di organizzare il boicottaggio stesso in modo ufficiale fino alla soluzione della questione cretese, ha qui prodotto penosa impressione. Considerate le reiterate promesse della Porta agli ambasciatori delle Potenze e al Ministro di Grecia circa la cessazione del movimento.

Il proclama pubblicato, che instituisce il boicottaggio contro le merci greche in modo permanente e che fa dipendere il mantenimento di esso dalle decisioni delle potenze circa l'Isola di Creta, dimostra che si tratta di una misura di carattere ufficiale e di una pressione tendente ad ottenere risultati diplomatici nella questione cretese.

Tale disposizione rende le merci greche e merci estere colpisce d'altra parte la clausola della nazione più favorita e costituisce una manifesta violazione dei diritti di compito.

Il boicottaggio produce grandi perturbazioni nei traffici delle principali città dell'Impero ottomano il cui commercio si trova in massima parte nelle mani dei commissionisti e grindizari e spesando abitudini ed interessi remotissimi.

— L'on. Cutrufelli ha presentato una interrogazione allo stesso Min. del LL. PP. per conoscere da quali criteri sia guidato il Governo nella assunzione in servizio degli assistenti provvisori del Genio Civile di Messina.

Per la mutualità agraria.

Il *Comitato pro mutualità agraria* sorto sei mesi fa sotto la presidenza dell'attuale Ministro dell'Agricoltura, on. Raineri, del quale è vice presidente M. Samoggia e segretario il dott. Mario Casalini, riunitosi a Milano ieri, ha deliberato di inizione l'opera sua con una indagine sul movimento delle piccole mutue - Beatinue e lavendi. » in Italia e di preparare opuscoli di propaganda con statuti tipo e modelli per l'impianto contabilità delle piccole associazioni.

Sede provvisoria del Comitato fu designata Piacenza.

L'agitazione dei cattolici e dei carlisti in Ispagna.

(S) **Madrid**, 4 — Il Ministro dell'interno ha proibito la grande dimostrazione cattolica organizzata per domenica a San Sebastiano.

Egli si recherà oggi a Bilbao per tentare di porre fine allo sciopero.

(S) **San Sebastiano**, 4. — In esecuzione delle istruzioni del Ministro dell'Interno, il governatore ha proibito la manifestazione cattolica.

(S) **Madrid**, 4. — Il Governo, per ordine del Re, ha disposto che il Re dimostrerà a San Sebastiano, ha dato in conseguenza le necessarie disposizioni al Governatore civile ed al capitano generale della regione stante l'affermazione dei cattolici che la dimostrazione avrebbe luogo in qualunque caso.

Il Governo invierà truppe sul luoghi dove sarà necessaria la loro presenza per impedire la dimostrazione.

Vedremo, ha detto il Presidente del Consiglio, se la dimostrazione si farà oppure no.

(S) **Parigi**, 4. I giornali hanno da San Sebastiano:

Il dipatato carlista Felix, delegato di don Jaime, ha diretto una lettera ai carlisti spagnuoli, invitandoli ad inviare domenica a San Sebastiano dei rappresentanti per partecipare alla dimostrazione dei cattolici per dimostrare la loro adesione al Vaticano e sfidare il tentativo di scristianizzazione della Spagna che costituisce il programma dell'attuale Governo.

Nelle Provincie di Navarra, Alava, Biscaglia e Guipuzcoa si segnala viva agitazione. Il Governo invia truppe.

Il Comitato organizzatore della dimostrazione cattolica vietata dal Governo ha diretto al Re di Spagna a Londra un telegramma di protesta contro l'atto del Governo.

Le delegazioni cattoliche della Provincie di Navarra, Alava, Biscaglia e Guipuzcoa organizzano per domenica grandi dimostrazioni in varie località. Esse hanno deciso di fare una protesta energica collettiva contro l'azione del Governo e contro le pressioni esercitate dal Governo sulle Compagnie ferroviarie perchè rifiutino di mettere a disposizione dei dimostranti treni speciali per recarsi a San Sebastiano.

RUSSIA

(S) **Varsavia**, 4. — Il capo della polizia Novikoff è stato ucciso durante la rappresentazione in un teatro del sobborgo di Wieniakwak.

L'assassino è fuggito.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Glasgow**, 4. — Gli operai addetti alle costruzioni navali che scioperano hanno tenuto un meeting, nel quale il Segretario del Sindacato ha pronunciato un discorso esortando gli operai a riprendere il lavoro.

In seguito a questa riunione numerosi scioperanti hanno ripreso il lavoro.

La situazione nei cantieri è più tranquilla.

(S) **Londra**, 4. — L'Arcivescovo di Westminster, mons. Bourne, ha informato il Primo Ministro Asquith che egli e numerosi membri del 1° Congresso cattolico nazionale riunito a Leeds approvano altamente il coraggio, la fermezza e il tatto di cui ha dato prova nel proporre e far approvare dal Parlamento le modificazioni della formula del Parlamento Reale.

Il Primo Ministro Asquith ha telegrafato all'Arcivescovo ringraziandolo dei suoi sentimenti.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 4. Il Congresso dei macchinisti e fuochisti delle Ferrovie, dopo approvato lo statuto per la fusione della Federazione dei macchinisti e fuochisti col Sindacato nas. dei lavoratori delle Ferr

Il verdetto dei giurati

Romanzo di P. MANETTY

PARTE PRIMA

II.

La signora Serafina si profuse in cure per la puerpera ed il neonato: poi quando la puerpera fu guarita non si chiese che ai suoi nipotini. Anche Rinaldo, così si chiamava il secondogenito, s'affezionò talmente presto alla nonna, da rendere gelosa Lionella.

— Essa me li ha stregati — mormorava assistendo ai capriccietti del bambino il quale voleva ad ogni costo prendere la pappa dal cucchiaio della nonna, e respingeva quello della mamma.

Le cose arrivarono a tal punto che Lionella credette di imporsi e di far valere la sua autorità di madre.

— Perdonami, mia cara, se mi permetti di farti un'osservazione. Tu allevi male i miei figli; il vezzeggi troppo ed essi divengono capricciosi.

— Sono tanto carini...

— Sì, tanto carini con te, ma non con me. Occorre che tu insegni loro a volermi bene, mentre si direbbe...

— Si direbbe forse ch'io insegni loro a volerti male?! Sei molto cattiva, Lionella: disse la signora Serafina.

IV.

L'esistenza angosciosa, tormentosa d'altri tempi ricominciò aggravandosi. Giornate intere furono consacrate a continui litigi fra suocera e nuora con grande scandalo delle persone di servizio e non senza spavento dei piccini vedendo che le due donne stavano per accapigliarsi.

Goffredo non ebbe più pace, e dovette ricuperare ai suoi studi professionali per cercare di calmare ad ogni ora le due donne.

— E tempo che io mi sbarazzi del giogo che mi opprime. Con tua madre non ci voglio stare neppure un minuto — diceva Lionella fuori di sè dalla collera.

— Vada alla malora, se ne vada — replicava la signora Serafina. — Aveva ragione io di contrariare il tuo matrimonio.

— Ma non pensate che vi sono da allevare due bambini?! — domandava Goffredo.

— Li metterai in collegio. Io qui non ci posso più stare.

— Mamma, non andartene, mamma, — mormorava il piccolo Rinaldo aggrappandosi alle vesti di Lionella.

— Nonna, non lasciarci, te ne prego — diceva Giorgetta baciando la mano della signora Serafina.

— Non è più possibile la vita così — concludeva Goffredo cacciando le mani nei capelli con atto disperato.

Un antico compagno di scuola di Goffredo era diventato il commensale quotidiano del giovine medico, il quale si serviva di lui perchè facesse sì con la sua presenza che le due donne avessero almeno a non bisticciarsi durante l'ora del pranzo.

Era un povero giovane, che aveva dovuto per mancanza di quattrini rinunciare al suo sogno, di divenire un grande chirurgo ed aveva dovuto accontentarsi di una laurea di semplice chirurgo dentista che gli fruttava molto poco.

Un bravo giovine del resto, pieno di spirito e di trovate, ma in continua lotta con la disdetta.

— Se avessi avuto la vocazione di fare il cavadenti, il Padre Eterno avrebbe creato gli uomini senza i piedi, egli diceva ridendo amaramente. Non c'è modo che possa crearmi una clientela. Anche la mia ultima trovata non da quei risultati ch'io speravo.

— Qualef gli avevano domandato gli amici.

— Qualef Quella di strappare i denti senza dolore. Ho fatto tappezzare le cantonate di Parigi di manifesti mediante i quali invitavo il pubblico d'inclita guarnigione ad accorrere nel mio gabinetto dentistico per constatare come io strappavo i denti senza che i miei clienti avessero a gettare un grido di dolore, ed offrivo un premio di cento franchi a chi incosciente potesse affermare di aver udito un gemito. Naturalmente il mio gabinetto fu invaso da una folla desiderosa di guadagnarsi il premio promesso.

« Ecco che mi si presenta una donna, un vero tipo di isterica e di accattona. Si siede nella poltroncina, ch'io ho definito il sedile della tortura e prima ancora che avessi ad avvicinarmele si mette a strillare. Naturalmente il pubblico mormora e ride alle mie spalle, ma io tetragono all'ilarità dico forte: « Signori, voi vedete che questa donna non è in buona fede, essa grida prima ancora ch'io le abbia messo in bocca la tenaglia ». « E' vero » si mormora da tutte le parti. Io prendo allora il mio ferro del mestiere, lo introduco in bocca della paziente, poi batte i piedi sul pavimento. Tosto si ode un baccano indiavolato, sono cinque mascalzoni che ho appostati in un'altra stanza che soffiano a tutti polmoni nei loro istrumenti di ottone, mentre un altro batte come un forsennato su una gran cassa.

Nello stesso tempo giro la tenaglia ed il dente è fuori. E' evidente come nessuno abbia udito i gemiti della paziente soffocati dalla musica infernale e nessuno è venuto a reclamare il premio, sfido io.

Dopo l'accattone è venuta la volta di monelli di dieci anni.

Si è rinnovato il trattamento musicale e così per altre quattro volte di seguito, e E' vero, è vero, strappo i denti senza udire un lamento, » ma il crederete?

La trovata non ebbe un effetto benefico per me, all'infuori di una citazione per mezzo d'usciere giudiziario, con la quale il padrone di casa mi chiamava dinanzi al pretore per sentirmi condannare allo sfratto immediato ed ai danni ed alle spese. Guardate un pò come sono disgraziato.

Con barzelletta di questo genere Roberto Mantel cercava durante il pranzo di tener occupata la signora Serafina e la di lei nuora in modo che non avessero a bisticciarsi.

La signora Serafina non poteva sopportare quell'intruso che era penetrato in casa allo scopo di impedirle di sfogare la sua acredine Lionella, invece, si dimostrava riconoscente verso di lui che le permetteva di godere per un'ora al giorno una tregua dopo i continui combattimenti.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.

Indirizzare: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 15.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (eso. Anno L. 35 - Sem. 19 - Trim. 10
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (eso. Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Torres, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 1 e 2 — Telefono 12-34, e alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 190, Tel. 98-68.
Tariffa. La pagina fra le 10 colonnati cent. 60 la linea; — La pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 12.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione è nel corpo 9. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 5 Agosto 1910 — Madonna della Neve
Luna il sole alle 5.30 m. — Tramonta alle 7.58 s.
Luna la Luna alle 1.51 m. — Tramonta alle 8.1 s.
L'Ave Maria suona alle 7.30 s.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 4 Agosto 1910 — alle ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	17.6	3/4 coper.	Nizza	19.6	sereno
Amburgo	16.8	coperto	Zurigo	20.4	1/2 coper.
Vienna	18.2	1/2 coperto	Corunna	—	—
Madrid	17.5	sereno	Malta	26.0	sereno
Parigi	19.4	3/4 coper.	Atene	28.8	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. ore 8	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore: massima	minima
Genova	24.7	1/2 coperto	leg. mosso	24.2	17.0
Torino	20.0	sereno	—	21.0	14.8
Milano	17.8	1/2 coperto	—	24.7	15.3
Venezia	21.0	coperto	calmo	28.1	20.3
Bologna	21.8	sereno	—	24.4	21.2
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	25.0	1/2 coperto	calmo	30.0	24.0
Firenze	24.0	coperto	—	31.4	19.8
ROMA	24.0	3/4 coperto	—	31.0	20.0
Bari	26.2	3/4 coperto	calmo	29.4	23.8
Napoli	25.8	coperto	mosso	30.0	22.0
Cagliari	24.8	sereno	—	31.2	23.2
Torino	25.6	1/2 coperto	—	31.0	20.0
Palermo	27.2	sereno	calmo	29.8	22.8
Messina	26.4	sereno	calmo	30.0	23.4
Cagliari	22.5	sereno	leg. mosso	30.0	19.0

Probabilità: venti moderati e qua e di forti intorno a sud-ovest, temporalesche in mare. Tirreno nuvoloso.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al livello del mare. L'altezza della stazione è di 50.96. Barometro a mezzodì 760. Termometro centigr. massima 30.0 minima 20.0
Umidità relativa 44 assoluta. 1.06 Vento a mezzodì S.W.
Stato del cielo poco nuvoloso.

Decapitazione.

Se umano tiranno vien decapitato,
Tosto crai cogl'effetto — il precipitato.

Epigrafe per precedente presentimpoi

R O V I G O
S S R O
S R O
S O
S

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 1 AGOSTO 1910.
Gonzo Camillo negoziante con Tristani Cleria
MATRIMONI DEL 3 AGOSTO 1910.
Mossi Francesco impiegato con Taliero Maria
Sadocci Alfredo negoz. con Lucia Primerna
Pecorone Gennaro bigliettaio con Cucci Emilia
Saccarano Carlo impiegato con Mercelli Luigia
Orlando Nazzareno giornalista con Pacifici Adele
Forti Alessandro sarto con Graziani Agnese

Nati e morti nennesi il 2 agosto 1910.
Nati 10, compresi 2 nati morti.
Morti 10 (di cui 4 sotto i 7 anni

Morti

Imbrischia Sofia, in Pantaleo Rocale Cascera 70 anni, si
Celestini Adele in Stefani - Cittaglio 62 anni
Cesaroni Nazzareno in Mar. Bo-S. Martino carr. coni
Castiglia Benisamino in Sabato Roma 47 - casalinga coni
Mastrangelo Orazio Campoli 80 coniug. sedia
Alessandri Adele in Berardino Cornelia 76 nubile
Mercuriello Luigi fu Antonio Macerata 62 celibe
Motta Carlo in Pietro Roma 34 - commerc. coni
Cacciamatelli Francesco in Antonio Cerreto 85
Aldi Cassiano in Luigi Roma 1 mese 11 imp. coni
Pucci Luigi in Salvatore - meniglia 70 artista drammo. ce

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni distruttive del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in flacone di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Sciroppo del Cappuccino

Balsamo, 4/10 - altri vegetali 6/10.

Grande depurativo del Sangue

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.25 in bottiglia - a Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

Il Signor Louis Henry RAW di Londra è disposto a vendere od a concedere in esercizio la sua privativa industriale N. 97093 per il trovato dal titolo:

" Perfectionnements dans le traitement de la ramie et autres matières analogues „

Rivolgersi ai Signori

Ing.i Petroselli & Peri

Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

ROMA - 92, via Principe Umberto - ROMA

Liquore IRIS

DITTA FEDERICO DIONISIO NAPOLI — INSUPERABILE LIQUORE DA DESSERT

" URICEMIA "

L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie.

REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE GOTTA - PODAGRA ecc.

Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.

IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA

sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata fa offerto sicuro cancro nei casi più gravi.

Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - ROMA
Schiarimenti gratis

FERRO-CHINA ROSATI

del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa

Ferro-China alla Noce Vomica

tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Raccomandato e prescritto da illustri professori Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Cecì, Guarnieri, ecc di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofole, nel diabete ete, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*

LA TOSSE OSTINATA

spasmodica, stizzosa, convulsiva- per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco-pulmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

LICHENINA LOMBARDI VERA

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale, col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guariti confermano la superiorità assoluta della *Lichenina Lombardi* su tutti gli altri prodotti, come scientificamente afferma l'illustre Prof. Cardarelli (1882).

Raccomandiamo però pretendere lo VERA LICHENINA LOMBARDI, perchè è stata falsificata su vasta scala da immorali farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da rivenditori onesti, o ritirarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2 il flacon. e si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 antic. all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345.

P. S. — Nella tubercolosi polmonare, tisi, bronco alveolite, bronchite fetida, asma, affanno ecc. si usi la *Lichenina al cresosto ed essenza di menta*, riconosciuta MIRACOLOSA da medici ed ammalati, per le stabilorittive curazioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati. Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3.50 anticipate a Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345. Memoria gratis di 96 pag. in 8 grande.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	6.—	7.40	8.40	10.45	13.30	14.—	
						16.57	18.—	20.40
Fiuggi-Terme	8.—	8.50	12.30	16.30	20.40	23.—		
Fiuggi-Anticoli	8.—	8.50	12.30	16.30	20.40	23.—		
Firenze-Milano	8.—	10.05	14.25	18.15	21.10	23.50		
Civitavecchia	6.—			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.50	12.—		18.35	20.—			
Tivoli	7.—							
Civitavecchia	7.—	8.15						
Frascati	7.—	8.40	10.10	12.—	15.15	17.10	18.50	20.05
Velletri-Terracina	6.—	12.47	17.30					
Velletri	7.—				20.30			
Frascino	7.—	8.20	8.50	9.—	12.—	17.50	18.—	
Marcelli-Subiaco	7.—	8.—						17.50
Velletri	7.—	7.14	8.15	9.05	12.—	14.15	14.50	
								17.50

* Il treno delle 8.35 (Foligno-Ancona) è feriale e da Trastevere
Per Lanciano i treni delle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 9.35, 14.45 e 14.50 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.30	11.—	16.25	18.19	17.50 18.—
					16.16	19.35 20.—
Torino-Fiu	7.—		8.36	9.55	16.36	19.20 20.10
						20.50
Roma-Fiu	7.—		8.35	9.35	16.26	19.10 20.—
						20.55
Ancona-Foligno	6.12*	7.10	10.25	10.50	14.25	17.10 20.—
Monte-Firenze	6.40	9.10		13.10	17.40	18.50 22.50
Avezzano-Tivoli	6.20	9.30		9.20	15.15	20.—
Tivoli	7.50					
Civitavecchia	7.—	7.58	10.55			
Frascati	7.15	8.20	10.15	10.45	15.45	19.30 20.35
						22.25
Terracina-Velletri	7.—	8.45		15.—		20.50
Velletri	7.—					22.25
Frascino	7.50*		10.25	11.—		20.—
Subiaco-Roma	8.30					22.25
Lanciano	8.35	12.—		12.27	16.50	18.45 21.40 22.10
						22.15 23.12

* Il treno delle 12.27 e 22.15 fermano a Trastevere e quelli delle 21.40, 22.15 e 23.12 sono festivi.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 22.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima Bonitata a Marino).
Partenza da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.05 alle 20.05
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

5.50 - 7 - 7.35m.	8.10 - 10.20 - 11.40 ore.	16 - 17.45 - 19 - 20.15						
ALBANO-MARINO — Partenze da Roma								
6.45 - 7.58 - Soltter.	11 - 14 - 16.57 - 18.40 - Dalby - 22.40ore.							
ALBANO-S.CITTARO — Partenze da Roma								
6.35 - 8.45 - 12.40 - 16.40 - 18.25								
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma								
6.8 - 12.2 - 17.5 - 20.44 - 22.20ore.								
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)								
6.5 - 12.— 16.30 - 19								
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma Trastevere								
8.— 10.47 - 19 - 22.05								

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.15	13.30	17.50	
Prima Porta	a.	6.37	9.47	14.—	18.26	
Formello	a.	6.57	10.12	14.22	18.37	
Mazzano	a.	7.08	10.41	14.41	18.52	
Monterosi	a.	7.36	10.47	15.35	19.6	
Sutri	a.	7.50	11.—	15.50	19.20	
S. Oreste	a.	8.12	11.24		19.40	
Civ. Castellana	a.	8.51	12.—		20.17	
Civ. Castellana	p.	6.—	14.10	17.28		
S. Oreste	a.	6.41	14.50	18.—		
Sutri	a.	6.51	14.55	18.21		
Monterosi	a.	7.05	15.12	18.36	19.10	
Mazzano	a.	7.23	15.42	18.59	19.30	
Formello	a.	7.34	15.57	19.10	19.45	
Prima Porta	a.	8.10	16.10	19.40	19.57	
Roma	a.	8.50	16.50	20.25	20.40	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	6.—	9.30	12.30	15.40	19.—	
Bagni	a.	6.32	10.15	13.05	16.35	19.32	
Villa Adr.	a.	6.40	10.30	13.20	16.50	19.50	
Tivoli	a.	6.50	10.40	13.30	17.—	20.—	
Tivoli	p.	5.45	7.18	8.25	9.45	11.17	15.45
Villa Adr.	a.	6.1	7.31	8.40	9.58	11.30	16.—
Bagni	a.	6.20	7.48	8.55	10.10	11.43	16.16
Roma	a.	7.—	8.36	9.45	11.—	12.30	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	8.—	9.30	12.30	15.40	—	19.—
Bagni	a.	8.32	10.15	13.05	16.35		19.32
Villa Adr.	a.	8.40	10.30	13.20	16.50		19.50
Tivoli	a.	8.50	10.40	13.30	17.—		20.—
Tivoli	p.	5.45	7.18	8.25	9.45	11.17	15.45
Villa Adr.	a.	6.1	7.31	8.40	9.58	11.30	16.—
Bagni	a.	6.20	7.48	8.55	10.10	11.43	16.16
Roma	a.	7.—	8.36	9.45	11.—	12.30	—

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano e *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di San Pietro*, accesso alla Chiesa omonima e alle Grotte.
Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei e *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 10 alle 14.
Id. *Sculture Antiche* Corso V. Emanuele, angolo v. del Consolato, dalle 10 alle 15.
Gallerie e *Lapidario*, v. Collegio Romano dalle 10 alle 14.
Catacombe di *S. Agnese*, v. Nomentana (Il percorso dal ritorno dalla Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito v. Labicana 126 dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella Appia Antica al 5 chil Soltero dalle 9 al tramonto.
Id. *Circo Flaminio*, Ilion garita San Francesco dalle 14 al tramonto.
Id. *Cadavere* I, ingressi pc. del Popolo, dalle 7 al tramonto

Ingresso Una lira.

Vaticane: *Appartamento Nuovo* sulle Fontanelle, Viale del Giardino; *Museo di scultura antica*, dalle 9 alle 13.
Id. *Aeroplani* v. delle Fontanelle, viale del Giardino; *Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 15. Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese.
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Museo Profano, Museo Sacro e Profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Museo*, Villa Cadlerna I, dalle 12 alle 18.
Id. *Antiquario*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Museo Cristiano* di Papa Pio IX nuovo nuovi porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Pinacoteca* ed *Etnografia*, v. Collegio Romano dal. le 10 alle 16.
Id. *Vaticano*, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Mercati*, Trajano, piazza Magnanapoli, dalle 10 alle 16.
Id. *Fori Imperiali*, *Museo* e *Criptoportico*, p. Cam pidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Esposizione di oggetti di pittura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tabularium e **Torre Capitolina**, via Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Antiquario* v. delle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo *dei Cesari*, via San Gregorio, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
Mausoleo di Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 231, dalle 10 alle 15.
Id. *Cenacolo* di *San Luca*, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte antica*, via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Arte moderna*, Pal. dell'Esposizione via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Di Villa Strogy*, via Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Catacombe: *S. Calisto*, v. Appia Antica 85, dalle 8-18.
Id. *Domitilla*, Tutte Chiese 32, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50.

Colosseo Gallerie Superiori, dalle 9al tramon.
Ipogeo degli Scipioni, via Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Cubicolo di Pomponio Hylas, via porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via dei Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. Cours pour Dames et Demoselles - Mardi et vendredi de 5h à 6h - Mensuel Prix.

Apparecchi telefonici, Fr.lli Dalle Molle, Roma

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non sono alternate.

1ª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene quattro lingue e il pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come governante o istitutrice di signorine. Preferisce non uscire. Rivolgere proposte Miss. H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministrazione di marmellate di stabili o di altro genere. Ottima referenza. Rivolgersi per sommi mandi G. I. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica. AFFITTASI in Roma appartamento mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.

Palazzina in Nettuno: Severi, Palazzo Doria Borghese 5-6 piano — e Roma: Severi, prendere appuntamento col telefono 5-93.

D' AFFITTARSI

Affittasi appartamento di 7 camere, cucina e tre accessorio. Rivolgersi Agenzia Ottavi, Piazza Sciarra 3. 1110

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allievo di canto La signora Mariani Da Ana nata, avendo avuto il dispiacere dell'immatura perdita, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via dei Cavour N. 8. Rivolgersi 1ª. 66

Vendesi tessuta, mare di famiglia calesioni diplano con conversazioni d'umisso e accompagna signa e signorina. Da 8h. 1 orne pasa. 66

Impiegato serio, coniugato, ottimi requisiti, conoscente, amministratore o cassiere, possiede disporre di varie ore libere serali dalle 5 in poi; senza modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano. 1117

Ex sottufficiale di anni 36, attualmente addetto a un'azienda bancaria e di assicurazioni molto premiata, ricerca dal migliorare documenti - due ore circa in Roma le maggiori mattutine - Offerte purchè discrete un posto, anche di fiducia, nella capitale od in qualunque condizione. Rivolgersi S. A. ferma in posta. 907

Distinta signorina che conosce l'inglese, il francese, la lingua cinese, e bisogni di lingue italiane e francese in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Arenula 42, Scala B, int. 15. 720

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affitansi dal 90 circa in Piazza Spagna piano lunato. 1121

Camera vuota volendo anche con mobili, presso buona famiglia, preferibilmente signora sola. Via Margherita 42 int. 14, dalle 12 all'1. 1111

Presso il Campidoglio 88 via Monte Tarpeo affittansi camere ammobiliate con o senza pensione per signora o signore sia sole che a pasti moderati. Terrazzo vista, ideale tavole. Dalle 9 alle 12. 1092

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio (inaugurato il 15 Giugno) per Sempione comprende CARRETTE QUOTIDIANE da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **18,10**, arrivo a Milano l'indomani alle 6.30 e a Venezia alle 12.10 — *b)* partenza da Parigi alle **22,10**, arr.va a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,55**.

I due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **8**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,25** *b)* partenza da Milano alle **23.25**, arrivo l'indomani alle **13,25**.

Questi treni quot.ni diretti sono composti di wagons-lits, tis-sion, wagon-restaurant 2ª e 3ª classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 Giugno parte da Parigi alle **20,35** un espresso senza cambio l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Un'altro treno di lusso (wagons-lits e restaurant) ogni giorno dopo fino al 15 giugno parte da Milano alle **16,25** e giunge a Parigi alle **7,18** l'indomani mattina.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Incisioni Lorilleux Berger-Wirth